

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

September, Oktober 2018

- Camperlife
- Stylejump.it
- Viaggiatore-magazine.it
- Milanodabere.it
- Viaggi.corriere.it
- Scoprire Viaggiando: Videos, Blogs, Instagram
- Auto & Lifestyle
- Bergamopost.it
- Giornaledellamusica.it
- Il Corriere della Sera
- Viaggi.corriere.it
- Viaggievacanze.info
- Tu Style
- Grazia.it
- Italiavola.it
- Viaggi&News.com
- Agendaviaggi.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Camper Life Mobilreisen und Tourismus monatliche Zeitschrift	August/September 2018	Am Bodensee, Herzen Europas	Eine Tour durch einige der bedeutendsten Ecken des Bodensees (Lindau, Konstanz, Insel Mainau, Ravensburg) und eine allgemeine Darstellung der Region
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
120.000	31.250€	Ergebnis one-to-one ABC Kontakten	





Nel cuore dell'Europa

Tra Germania, Austria, Svizzera e Liechtenstein si apre una regione spettacolare il cui fulcro è il Lago di Costanza. Polmone verde d'Europa, regala panorami da fiaba e momenti di relax, ma anche la possibilità di cimentarsi in attività all'aria aperta

Degustare un calice di bianco fruttato guardando il sole che tramonta sull'acqua; percorrere il lungolago in bicicletta, perdendesi tra stradine e villaggi; ammirare chiese, castelli e abbazie ricche di opere d'arte e dai rigogliosi giardini disseminate in quattro Paesi (Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein); scoprire vere e proprie delizie del palato, come i pesci d'acqua dolce, i formaggi delle regioni alpine e le famose mele

del Thurgau: questo è molto altro ancora si può fare nella regione internazionale del Lago di Costanza, anche in una sola giornata. Grazie agli eccellenti collegamenti via strada e acqua le tante città, i siti di interesse storico e le attrazioni turistiche sono infatti comodamente e velocemente raggiungibili. Preferibile è però concedersi un po' di tempo in più per scoprire le bellezze e le varietà della regione, uniche e dalle mille sfaccettature.

UN'OASI VERDE E BLU

Incastonato tra quattro nazioni, circondato da paesaggi di rara bellezza e da una natura varia e rigogliosa, il lago di Costanza (Bodensee in tedesco) è il terzo lago d'Europa; un immenso e preziosissimo serbatoio naturale di acqua potabile con una superficie di 572 km² che vanta ben 273 chilometri di coste. Il fiume Reno, che ne è il principale immissario, entra nella parte orientale del lago e

▲ Panorama della città di Costanza (© Achim Mende)



nante. Ovunque dominano il blu dell'acqua e il verde della natura. Il Bodensee è tra l'altro famoso per i suoi paesaggi e i meravigliosi giardini. Quando si è qui, una tappa d'obbligo è Mainau, conosciuta anche come "isola dei fiori": un'oasi dove, grazie al clima mite del lago, prosperano 60 lussureggianti giardini, che ospitano anche piante esotiche come palme, alberi di limone, banani e buganvillea.

STORIA E TRADIZIONI

Fin dai tempi dei celti, dei romani e degli alemani il lago è stato un fondamentale snodo per gli scambi e i commerci. Ancora oggi, la macro-regione del Lago di Costanza è parte di ben quattro Paesi, di cui rispecchia le tante tradizioni e le diverse culture. Le testimonianze della sua storia così lunga e ricca si incontrano ancor oggi praticamente ovunque, sia nelle località più raccolte, sia in quelle più grandi e famose. Partiamo da **Lindau**, il cui delizioso centro storico si trova su un'isola omonima collegata alla terraferma da un ponte. La cittadina è famosa per i suoi edifici, i rigogliosi giardini e l'incantevole porto sul lago, la cui entrata è sorvegliata dal Faro e dall'emblematica **Statua del Leone**. Cuore della cittadina è la Marktplatz sulla quale si affacciano la chiesa cattolica "Unserer Lieben Frau" dedicata alla Madonna e quella protestante di St. Stephan. Sempre nella piazza ammirate la casa patrizia Haus zum Cavazzen che ospita dal 1929 il museo di storia e arte locale. Un'altra chiesa degna di nota è la Peterskirche, risalente all'anno 1000 e tra gli edifici religiosi più antichi del lago di Costanza: all'interno il ciclo pittorico dedicato alla Passione di Cristo (1480), opera di Hans Holbein il Vecchio. Di fianco alla chiesa si erge la trecentesca Diebsturm. La via principale è

scomte invisibilmente verso ovest, percorrendolo in tutta la sua lunghezza. Dopo circa 60 chilometri il Reno riprende il suo aspetto di fiume poco prima della cittadina svizzera di Stein am Rhein, per arrivare a formare, qualche chilometro dopo, le più grandi e spettacolari **cascate** d'Europa vicino a Sciaffusa: una massa impressionante di 700 metri cubi d'acqua che precipita ogni secondo per 23 metri d'altezza e 150 metri d'ampiezza, regalando uno spettacolo insolito e affasci-

APPUNTI DI VIAGGIO

PER ARRIVARE

La strada più breve passa attraverso la Svizzera, passando la frontiera a Chiasso. Quindi, tramite la A13, si arriva al Bodensee. In alternativa volendo evitare la Svizzera si può prendere la A4 fino a Trento Centro e poi la A22/E35/E45 e in seguito la A12/E60, S16 e A14. Infine la E54 fino a destinazione.

PER LA SOSTA

Isola di Mainau: Campingplatz für Wohnmobile, Großherzog-Friedrich-Straße 43, Litzelstetten-Mainau, tel. +49/7531943030, GPS: N 47° 42' 51.012" E 9° 10' 23.015"
Lindau Blauwiese: Reutlinger Straße, Lindau, GPS: N 47° 33' 31.878" E 9° 42' 1.195".
Park-Camping Lindau am See: Fraunhoferstrasse 20,



Lindau, tel. +49/838272236, info@park-camping.de, www.park-camping.de, GPS: N 47° 32' 14.022" E 9° 43' 47.701"

Costanza: Campingplatz für Wohnmobile, Großherzog-Friedrich-Straße 43, Litzelstetten-Mainau, tel. +49/7531943030, GPS: N 47° 42' 51.012" E 9° 10' 23.015"

Ravensburg: Wohnmobilstellplatz Ravensburg, Mühlbrückstrasse, 88212 Ravensburg, Germania, tel. +49/7182326, GPS: N 47° 46' 53.945" E 9° 35' 58.304"

Bad Waldesee: Waldsee-Therme, Unterurbacher Weg, 88339 Bad Waldesee, Germania, Tel. +49/7524941342, GPS: N 47° 54' 47.566" E 9° 45' 41.675"

INFORMAZIONI UTILI

Lago di Costanza: www.bodensee.eu/it

Ravensburger Museum: www.ravensburger.net

Erwin Hymer Museum: www.hymer.com

Lago di Costanza

la Maximilianstraße; una serie di case del '500 dai variopinti colori, eleganti negozi ed il quattrocentesco Vecchio Municipio (Alte Rathaus) affiancato da quello Nuovo (Neue Rathaus) in stile barocco. Non può mancare una passeggiata sul lungolago e una tappa di gusto in uno dei tanti ristorantini che affollano il borgo.

LA CITTÀ SULL'ACQUA

Ci dirigiamo adesso verso nord-ovest, fino ad incontrare la lingua di terra che si protende sull'acqua e divide il Lago Untersee dal Bodensee. Qui sorge Costanza, la città più grande del Lago omonimo, che vanta un centro storico fatto di piccole stradine medievali e casette storte – il Niederburg – antichi palazzi e una vivace vita universitaria. Costanza, nel quadriennio 2014-2018, celebra inoltre i 600 anni dal famoso Concilio che la vide ospitare le corti e le alte cariche ecclesiastiche di tutta Europa per l'elezione di un nuovo Papa. Sorvegliata dalla torre del Münster, con la sua rispettabile altezza di 76 metri, la "cattedrale



▲ Imperia, statua posta all'entrata del porto di Costanza

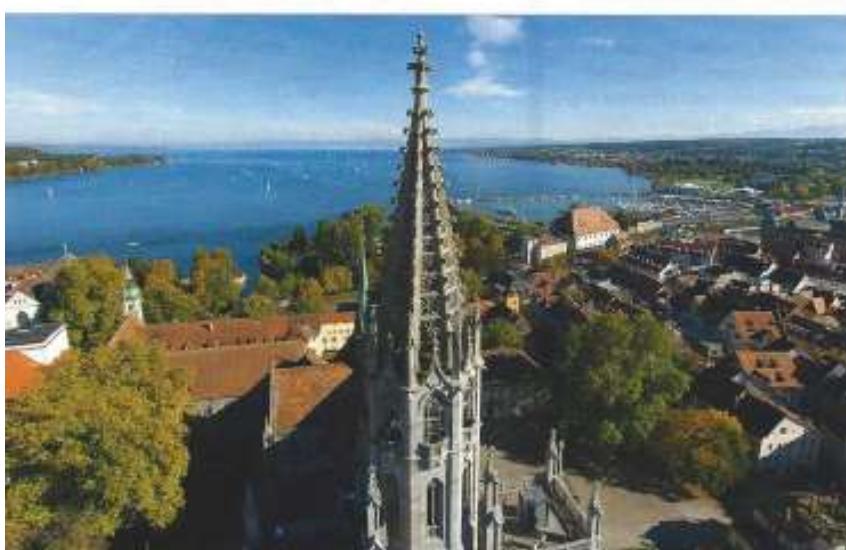
▼ Cattedrale di Costanza vista dall'alto

di Nostra Signora" è il centro religioso della cittadina, in cui si può ammirare la basilica preromanica con colonne a tre navate costruita tra il 1052 e il 1089. Vale la pena di salire sulla torre per ammirare il panorama mozzafiato sulla città e su gran parte del lago. Negli immediati pressi del Münster si trova uno scavo archeologico che ha portato alla

luce una fortificazione romana del IV secolo: i resti sono visibili sia dall'esterno che scendendo sottoterra con una guida. Cuore pulsante di Costanza è il porto, dove viene allestito il tipico mercatino e da dove salpano ogni giorno decine di imbarcazioni dirette verso gli isolotti che affiorano dal lago: l'Isola di Reichenau e quella di Mainau.

L'ISOLA FIORITA

L'Isola di Mainau è raggiungibile sia via terra che con il traghetto da Costanza. Chiamata non a caso "l'isola dei fiori", Mainau vanta una lunga tradizione aristocratica. Il conte Lennart Bernadotte fondò l'isola nel 1930, amministrandola fino alla morte nel 2004 e facendone una vera e propria opera d'arte. Dalla primavera all'autunno, l'isola fiorisce in un arcobaleno di colori. La stagione dei fiori a Mainau inizia a maggio con lo spettacolo delle orchidee nel padiglione delle palme (Palmenhaus) e prosegue nei tre giardini dedicati alle rose. In estate l'isola si arricchisce di 250.000 esemplari di fiori e piante esotiche.





come le palme, gli alberi di limone, i banani, le buganvillea e una distesa di magnifiche fucsie. Chiudono in autunno le dalie, che con i loro colori brillanti accompagnano l'isola fino ai primi freddi. Al centro dell'isola l'arboreto, risalente a più di 150 anni fa, racchiude una preziosa collezione di alberi e il complesso del castello, primo esempio di architettura barocca nel sud della Germania. Altre attrazioni interessanti sono la Schmetterlingshaus, la casa delle farfalle e il parco giochi Kinderland, completo di divertenti giochi sull'acqua e perfetto per i più piccoli.

SPORT E RELAX TRA ALPI E LAGO

La regione del Lago di Costanza è un vero paradiso per chi ama la vita attiva. Gli appassionati di



sport acquatici possono scegliere se cimentarsi, ad esempio, con lo sci d'acqua, il surf o la vela, mentre chi preferisce la terraferma troverà moltissime possibilità di gite ed escursioni, anche impegnative, nelle

▲ Più in alto,
Isola di Mainau,
raggiungibile sia
via terra che in
traghetto.
Sotto, un'opera
florita nel giardino
dell'isola

località pre-alpine dell'area. La ciclabile lungo il lago, che con i suoi 273 chilometri di percorso non si stacca quasi mai dalle rive, è uno degli itinerari più famosi fra gli appassionati di cicloturismo, e le aree montane e pre-montane offrono sentieri interessanti per chi preferisce la mountain-bike. La regione è anche conosciuta per i suoi numerosi campi da golf. E, dopo l'attività sportiva, ci si può rilassare scegliendo fra le molte proposte benessere della regione, che vanta moltissime spa hotel e strutture termali di alto livello. Non tralasciamo ovviamente la buona tavola: la regione del Lago di Costanza è conosciuta a livello internazionale per i suoi vini e per la varietà ►



◀ L'isola di Mainau
ospita la Casa
delle Farfalle

Lago di Costanza

e qualità dell'offerta gastronomica. Non va però dimenticata la birra: nell'entroterra della regione si contano circa 23 birrifici. Fra le specialità regionali vi sono il pesce, come il lavarello o il luciooperca del Lago di Costanza, i formaggi, vini e distillati di pregio, serviti indistintamente sia nelle tradizionali trattorie a gestione familiare, sia nei ristoranti più famosi.

LUOGHI PER GRANDI E PICCINI

Lasciamo le rive del lago per inoltrarci verso l'ultima meta del nostro viaggio, il paese

di Bad Waldsee, che ospita l'Erwin Hymer Museum. Prima però, se abbiamo tempo, possiamo concederci una tappa a Ravensburg. Questo nome richiamerà sicuramente alla vostra memoria ricordi dell'infanzia. Qui infatti ha sede la famosa azienda produttrice di puzzle e giocattoli: Ravensburger. Ci dirigiamo proprio verso il museo ad essa dedicato, dove i più piccoli potranno immergersi a 360° nei giochi più famosi, riprodotti a grandezza umana, o scoprire i segreti della precisione per cui i pezzi dei puzzle si incastrano l'uno



▲ In questa pagina:
la cittadina di
Ravensburg, dove
ha sede il museo dei
giochi Ravensburger
(© Stadt Ravensburg)



con l'altro. Dopo questa breve digressione arriviamo nella città della Hymer, famosa Casa Costruttrice di veicoli ricreativi. Nella mostra permanente di più di 6.000 metri quadrati vengono presentati più di 80 tra autocaravan e caravan d'epoca. I visitatori si muovono tra itinerari da sogno, conoscono il background storico e culturale del turismo in libertà, si immagazzinano nella storia dei pionieri e riscoprono la passione che si cela dietro la tecnica, lo sviluppo, la produzione e il design. Il mondo dei veicoli ricreativi entusiasma non solo gli appassionati di viaggi, design e tecnologia, ma tutta la famiglia. L'**Erwin Hymer Museum** è pensato per coinvolgere appieno e interattivamente i visitatori. Volete saperne di più? Leggete l'articolo dedicato interamente al museo nella rivista di tecnica: a pag. 22 troverete tutto ma proprio tutto ciò che riguarda la mostra! ■

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Stylejump.it Life-style und Reisen online Magazin	03.09.2018	Ein Jump in den Herbst? Ja, am Bodensee	Wein-Touren, Hotels und Genusserlebnisse für einen Herbst am Bodensee
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
Nicht verfügbar	Nicht verfügbar	Ergebnis Verteilung Pressemeldung	

STYLEJUMP

JUMP FOR JOY



HOME • JUMP TESTER • TRAVEL • GLAMOUR • GUSTO

Search and hit enter... Q

••• Glamour / Gusto / News / Travel •••

JUMP AUTUNNO? SI AL LAGO DI COSTANZA

5 Settembre 2018 • Silvia Terraneo



B

irra o vino? Quando si pensa ai paesi di lingua tedesca l'associazione al luppolo viene spontanea. In realtà, la Regione Internazionale del Lago di Costanza è terra di ottimi vini. Dalle sponde svizzere patria del Müller-Thurgau a Sciaffusa, dal Deutsche Bodensee al Vorarlberg e alla regione di San Gallo, fino alle valli del Liechtenstein, qui si possono assaggiare sorprendenti Riesling, Silvaner, Chardonnay e Blauburgunder. Il tema del vino diventa poi anche il pretesto per un tour alla scoperta del territorio, degustazioni accompagnate dai piatti della cucina locale, la visita in un sorprendente museo e per soggiorni a tema – in hotel annessi a vigneti, in un ex-cortoza o in una botte di legno.

Tour e i Percorsi del Vino sul Lago di Costanza

Attraversando la Regione Internazionale del Lago di Costanza lo sguardo si ferma spesso su declivi coltivati a vite e distese di vigneti. Per scoprire il territorio da vicino, degustazioni comprese, si possono intraprendere diversi itinerari. Ad esempio la Strada del Vino di Weinfelden, nel Thurgau (Svizzera): un percorso circolare di circa 9 chilometri che attraversa numerosi vigneti, ed offre scorci sul paesaggio collinare circostante. Camminando ci si ferma presso diverse cantine a conduzione familiare e ci si ristora in locande tipiche, che insieme al piatto principale offrono un calice gratuito di vino locale. Alla stazione di Weinfelden, dove il tour ha inizio, i giganti possono acquistare uno zainetto che contiene acqua, snack, informazioni e la chiave per aprire la "cassaforte del vino", una cella frigorifera che permette di degustare alcuni dei migliori vini della zona – come il Müller-Thurgau e il Blauburgunder (<http://www.bodensee.eu/themen/genuss/wein/wine-trail-weinfelden-description.pdf>). I più golosi apprezzeranno il Gourmet Safari Itinerante proposto a Reichenau (Germania): oltre alla scoperta di quest'isola monastica ricoperta di orti e vigneti e dei suoi tesori patrimonio UNESCO, il tour prevede quattro diverse tappe per degustare altrettanti piatti di pesce, verdure locali a chilometro zero e dessert, accompagnati da un calice di squisito bianco del territorio (www.original-landreisen.de, 49,9€ a persona). Amanti della bicicletta? La Strada del Vino della Svizzera Orientale (52 km) conduce attraverso terreni coltivati a vite, le imponenti cascate del Reno a Sciaffusa, i paesini dalle case a graticcio del Weinland zurighese e la certosa di Ittingen. Durante il percorso ci si può fermare per una pausa golosa nei ristoranti e nelle cantine, o un pic-nic fra i prati (www.schaffhauserland.ch). Anche il Principato del Liechtenstein offre centinaia di chilometri di sentieri panoramici, fino a 2.600 metri; dopo un'escursione in montagna o una tranquilla passeggiata si possono scoprire i vini del Principato presso la cantina dei Principi del Liechtenstein Hofkellerei, che propone Riesling, Veltliner e Pinot Nero locali, da provare anche abbinati agli squisiti piatti del ristorante Torkel presso il podere Herawingert, dal 1712 proprietà della famiglia regnante (www.hofkellerei.li) . Per saperne di più sui vini della regione e sulla loro storia, infine, a Meersburg c'è il museo esperienziale Vineum, ospitato in un edificio storico che custodisce uno dei più antichi torchi in legno ancora funzionanti in Europa, risalente al 1607 (http://www.bodensee.eu/it/cosa-scoprire/mappa-panoramica/vineum-bodensee-_poi834).

Soggiornare a tema: wine hotel, camere in botte e appartamenti presso i vigneti
Dormire, come Diogene, in una botte? È quello che si può fare nel podere Rüdi a Trasadingen, in Svizzera. Le botti più recenti, tutte in legno, ospitano confortevoli letti matrimoniali, bagno con doccia e televisore, mentre la finestra ad oblò lascia entrare la luce del sole ed affaccia sul giardino. Nella Weinstube si assaggiano i Blauburgunder, i rosé e i cabernet della cantina, accompagnati da deliziosi pane e speck, o dai dolci fatti in casa (www.rueedi-ferien.ch) . Anche il campeggio Klausenhorn****, presso Costanza, offre ai suoi ospiti rustiche botti in legno come soluzione di soggiorno (www.camping-klausenhorn.de), in ricordo del Concilio di Costanza che pose fine allo Scisma Occidentale (1414 – 1418): pare che a quel tempo i visitatori venuti da ogni parte d'Europa in città fossero così tanti, che molti furono costretti a dormire nei luoghi più disparati, e anche nelle botti di vino. Eletto dalla guida Varta tra i 20 più begli "wine hotel" della Germania, il Burgunderhof di Hagnau (Germania) è una struttura adults-only che offre ambienti eleganti e raffinati, oltre alla piscina e ad una spa. Nel Weingut & Distillerie si possono degustare ed acquistare i vini e i preziosi distillati, tutti da coltivazioni rigorosamente biologiche, del Burgunderhof (www.burgunderhof.de). Pace e tranquillità si ritrovano anche negli affascinanti ambienti della Certosa di Ittingen, oggi secolarizzata. L'hotel interno al complesso offre 68 camere eleganti e spaziose, mentre nel ristorante vengono serviti piatti preparati con i prodotti (sono circa 200) a vero chilometro zero, provenienti dagli orti, dai giardini, dalla macelleria e dal lattificio del convento, accompagnati dai vini delle vigne della certosa (www.kartause.ch). Hanno entrambe vinto il premio tedesco per l'Architettura del Vino, che riconosce il valore dei progetti più innovativi e ambiziosi nell'ambito della produzione vitivinicola: le vinoteche dei poderi Winzerhof Gierer a Nonnenhorn e Schmidt am Bodensee a Wasserburg sono moderne e innovative costruzioni in legno e vetro che si inseriscono armoniosamente nel paesaggio circostante e propongono i vini dei vigneti di famiglia. Entrambe offrono anche appartamenti come soluzioni di soggiorno (www.schmidt-am-bodensee.de , www.winzerhof-gierer.de).



Vino e tradizione gastronomica regionale

Un menù di tre portate per assaggiare il migliore pesce di lago, accompagnato dai vini del territorio: è la proposta di quindici ristoranti della sponda tedesca del Bodensee per le Settimane del pesce e del coregone (11.09 – 09.10.2018). Il pesce – oltre al coregone, il pesce persico, la carpa e il salmerino alpino – è pescato giornalmente, e il menù è offerto sempre a 29€ (vini esclusi). Anche L'Autunno del Gusto (13. – 27.10.2018) che si tiene nelle località di Lindau, Bodolz, Wasserburg e Nonnenhorn è un inno alla cucina regionale e ai prodotti del territorio, come ad esempio le mele, le zucche, i formaggi e i distillati. Anche qui non mancano – insieme alle serate a tema e ai menù-degustazione – i tour di cantine e poderi e gli abbinamenti con i vini locali (www.lagodicostanza.eu). Una crociera sul lago, con degustazione e sottofondo musicale, fa parte dei piaceri dell'estate e del primo autunno. Le navi della BSB propongono fino al 21 settembre crociere di tre ore e mezza circa con assaggi di vini del territorio, a 39€ a persona e partenze da Meersburg o Costanza (www.bsb.de).

Immagine: Settimane del pesce e del coregone, credits@: Restaurant Gottfried

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricco di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg, San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche. Per ulteriori informazioni: www.lagodicostanza.eu

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETR 610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: [Svizzera.it/intreno](http://www.svizzera.it/intreno). La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

Internationale Bodensee Tourismus GmbH

L'IBT GmbH (L'Ente Turistico Internazionale del Lago di Costanza) è l'organizzazione internazionale che raggruppa gli enti turistici della Regione Internazionale del Lago Costanza per il posizionamento della macro-regione Bodensee, compresa tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. Partner, soci e committenti dell'IBT sono: Deutsche Bodensee Tourismus GmbH, Landkreis Konstanz, Ravensburg Tourismus, Weingarten Tourismus, Bad Schussenried, Kloster Roggenburg, St. Gallen-Bodensee Tourismus, Thurgau Tourismus, Liechtenstein Marketing, Bodensee-Vorarlberg Tourismus, Schaffhauserland Tourismus e il VTWB, Verband der Tourismuswirtschaft Bodensee.

Sito e materiali informativi

Per scaricare online o visionare il materiale informativo della regione in lingua italiana è disponibile il sito: www.lagodicostanza.eu. Per ordinare materiale informativo sulla regione in italiano: <http://www.bodensee.eu/it/servizi/brochure>

L'Ente Turistico del Lago di Costanza:

Internationale Bodensee Tourismus GmbH Hafenstraße 6 D-78462 Costanza

Birra / Bodolz / Campingsplatz Klausenhorn / Deutsche Bodensee / Lago Di Costanza / Liechtenstein / Lifestyle / Lindau / Nonnenhorn / Restaurant Gottfried / Style / Stylejump / Trasadingen / Vigneti / Vino / Wasserburg / Wine

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggiatore-magazine.com Reisezeitschrift, online	06.09.2018	Ein Paradies in der 4LR Bodensee	Wein-Touren, Hotels und Genusserlebnisse für einen Herbst am Bodensee
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
Nicht verfügbar	Nicht verfügbar	Ergebnis Verteilung Pressemeldung	


**il VIAGGIATORE
MAGAZINE**

ENOGASTRONOMIA & SOTTOVIA

UN PARADISO NELLA REGIONE INTERNAZIONALE DEL LAGO DI COSTANZA

Provvedi il mouse sull'immagine per visualizzare la leggenda



UN PARADISO NELLA REGIONE INTERNAZIONALE DEL LAGO DI COSTANZA

VIGNETI, WINE-HOTEL E DEGUSTAZIONI



Una terra di ottimi prodotti vitivinicoli

La Regione Internazionale del Lago di Costanza è terra di ottimi vini. Birra o vino? Quando si pensa ai paesi di lingua tedesca l'associazione al luppolo viene spontanea. Attraversando la Regione Internazionale del Lago di Costanza lo sguardo si ferma spesso su declivi coltivati a vite e distese di vigneti. Per scoprire il territorio da vicino, degustazioni comprese, si possono intraprendere diversi itinerari. Ad esempio la Strada del Vino di **Weinfelden**, nel Thurgau (Svizzera): un percorso circolare di circa 9 chilometri che attraversa numerosi vigneti, ed offre scorci sul paesaggio collinare circostante. Camminando ci si ferma presso diverse cantine a condivisione familiare e ci si ristora in locande tipiche, che insieme al piatto principale offrono un calice gratuito di vino locale. Alla stazione di **Weinfelden**, dove il tour ha inizio, è possibile acquistare uno zainetto che contiene acqua, snack, informazioni e la chiave per aprire la "cassaforte del vino", una cella frigorifera che permette di degustare alcuni dei migliori vini della zona – come il Müller-Thurgau e il Blauburgunder.

Il Viaggiatore Magazine - Chiesa di Bärnau - Vigneti - Lago di Costanza - Foto Ente Turistico del Lago di Costanza



Un luogo ideale per gli amanti della bicicletta

I più golosi apprezzeranno il Gourmet Safari Itinerante proposto a Reichenau (Germania): oltre alla scoperta di quest'isola monastica ricoperta di orti e vigneti e dei suoi tesori patrimonio UNESCO, il tour prevede quattro diverse tappe per degustare altrettanti piatti di pesce, verdure locali a chilometro zero e dessert, accompagnati da un calice di squisito bianco del territorio

IlViaggiatoreMagazine - Cantine del principato del Liechtenstein - Foto Liechtenstein Tourism Bureau

(www.original-landreisen.de, 49,9€ a persona). Amanti della bicicletta? La Strada del Vino della Svizzera Orientale (52 km) conduce attraverso terreni coltivati a vite, le imponenti cascate del Reno a Sciaffusa, i paesini dalle case a graticcio del Weinland zurighese e la certosa di Ittingen. Durante il percorso ci si può fermare per una pausa golosa nei ristoranti e nelle cantine, o un pic-nic fra i prati (www.schaffhauserland.ch). Anche il Principato del Liechtenstein offre centinaia di chilometri di sentieri panoramici, fino a 2.600 metri.



Alla scoperta dei vini del Principato del Liechtenstein

Dopo un'escursione in montagna o una tranquilla passeggiata si possono scoprire i vini del Principato presso la cantina dei Principi del Liechtenstein Hofkellerei, che propone Riesling, Veltliner e Pinot Nero locali, da provare anche abbinati agli squisiti piatti del ristorante Torkel presso il podere Herawingert, dal 1712

IlViaggiatoreMagazine - Ingresso Vineum - Museo Esperenziale - Meersburg - Principato del Liechtenstein

proprietà della famiglia regnante (www.hofkellerei.li) . Per saperne di più sui vini della regione e sulla loro storia, infine, a Meersburg c'è il museo esperenziale Vineum, ospitato in un edificio storico che custodisce uno dei più antichi torchi in legno ancora funzionanti in Europa, risalente al 1607.



IlViaggiatoreMagazine - Hotel Rüdi-Trasadingen - Svizzera

Il fascino di dormire in una botte

Dormire in una botte come Diogene? È possibile nel podere Rüdi a Trasadingen, in Svizzera. Le botti più recenti, tutte in legno, ospitano confortevoli letti matrimoniali, bagno con doccia e televisore, mentre la finestra ad oblò lascia entrare la luce del sole ed affaccia sul giardino. Nella Weinstube si assaggiano i

Blauburgunder, i rosé e i cabernet della cantina, accompagnati da deliziosi pane e speck, o dai dolci fatti in casa (www.rueedi-ferien.ch).



IlViaggiatoreMagazine-Camping
Klauserhorn-Costanza-Foto Dagmar Schwelle

Una struttura “adults only” offre ambienti raffinati

Anche il campeggio

Klauserhorn****, presso Costanza, offre ai suoi ospiti rustiche botti in legno come soluzione di soggiorno (www.camping-klausenhorn.de),

in ricordo del Concilio di Costanza che pose fine allo Scisma

Occidentale (1414 – 1418): pare che a quel tempo i visitatori venuti da

ogni parte d’Europa in città fossero così tanti, che molti furono costretti a dormire nei luoghi più disparati, e anche nelle botti di vino. Eletto dalla guida Varta tra i 20 più bei “wine hotel” della Germania, il *Burgunderhof* di Hagnau (Germania) è una struttura *adults-only* che offre ambienti eleganti e raffinati, oltre alla piscina e ad una spa. Nel Weingut & Distillerie si possono degustare ed acquistare i vini e i preziosi distillati, tutti da coltivazioni rigorosamente biologiche, del Burgunderhof (www.burgunderhof.de).

Pace e tranquillità si ritrovano anche negli affascinanti ambienti della Certosa di Ittingen. L’hotel interno al complesso offre 68 camere eleganti e spaziose, mentre nel ristorante vengono serviti piatti preparati con i prodotti (sono circa 200) a vero chilometro zero, provenienti dagli orti, dai giardini, dalla macelleria e dal lattificio del convento, accompagnati dai vini delle vigne della certosa (www.kartause.ch).



IlViaggiatoreMagazine-Certosa di Ittingen-
Costanza

Due vinoteche vincitrici del premio tedesco dell’Architettura del Vino

Hanno entrambe vinto il premio tedesco per l’Architettura del Vino, che riconosce il valore dei progetti più innovativi e ambiziosi nell’ambito della produzione vitivinicola: le vinoteche dei poderi *Winzerhof Gierer* a Nonnenhorn e *Schmidt am Bodensee* a Wasserburg sono moderne e

innovative costruzioni in legno e vetro che si inseriscono armoniosamente nel paesaggio circostante e propongono i vini dei vigneti di famiglia. Entrambe offrono anche appartamenti come soluzioni di soggiorno (www.schmidt-am-bodensee.de, www.winzerhof-gierer.de).

L’Autunno del Gusto (13. – 27.10.2018) si tiene nelle località di Lindau, Bodolz, Wasserburg e Nonnenhorn è un inno alla cucina regionale e ai prodotti del territorio, come ad esempio le mele, le zucche, i formaggi e i distillati. Anche qui non mancano – insieme alle serate a tema e ai menù-degustazione – i tour di cantine e poderi e gli abbinamenti con i vini locali (www.lagodicostanza.eu).

Per informazioni: Ente Turistico del Lago di Costanza – Hafenstraße 6 – D-78462 Costanza – www.bodensee.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Milanodabere.it Online Tageszeitung, Mailand	06.09.2018	Wein, Wein-Hotels und Genuss in der 4LR Bodensee	Wein-Touren, Hotels und Genusserlebnisse für einen Herbst am Bodensee
LESER 10.000/day	ÄQVIVALENZ 2.000€		

Milanodabere.it



HOME EVENTI ▾ ART&DESIGN ▾ RISTORANTI ▾ FOOD&BEVERAGE ▾ LIFESTYLE ▾ WELLNESS ▾ TRAVEL ▾ KIDS ▾ SPECIALI MI



Milanodabere.it > Food&Beverage > Wine > Vigneti, wine-hotel e degustazioni nella Regione del Lago di Costanza

WEEKEND



Vigneti, wine-hotel e degustazioni nella Regione del Lago di Costanza

di Redazione

giovedì 6 settembre 2018



L'autunno nella Regione Internazionale del Lago di Costanza: degustazioni nei vigneti, soggiorni in botte e crociere a tema

SOCIAL MILANODABERE.IT



RICEVI LA NEWSLETTER!

Email: *

La [Regione Internazionale del Lago di Costanza](#) è terra di ottimi vini. Dalle sponde svizzere patria del Müller-Thurgau a Sciaffusa, dal Deutsche Bodensee al Vorarlberg e alla regione di San Gallo, fino alle valli del Liechtenstein, qui si possono assaggiare sorprendenti Riesling, Silvaner, Chardonnay e Blauburgunder.

Un buon calice di [vino](#), poi, diventa il pretesto per un tour alla scoperta del territorio, degustazioni accompagnate dai piatti della cucina locale, la visita in un museo e per soggiorni a tema in hotel annessi a vigneti, in un ex-certosa o in una botte di legno. Scopriamo di più.

Tour e Percorsi del Vino sul Lago di Costanza

La **Strada del Vino di Weinfelden**, nel Thurgau, in **Svizzera**: un percorso circolare di circa 9 chilometri che attraversa numerosi vigneti, tra cantine a conduzione familiare e locande tipiche. Oppure il **Gourmet Safari Itinerante** proposto a Reichenau (Germania) per degustare anche piatti di pesce, verdure locali a chilometro zero e dessert, accompagnati da un calice di vino.

Amanti della **bicicletta**? La **Strada del Vino della Svizzera Orientale** (52 chilometri) conduce attraverso terreni coltivati a vite, le imponenti cascate del Reno a Sciaffusa, i paesini dalle case a graticcio del Weinland zurighese e la certosa di Ittingen.

Durante il percorso ci si può fermare per una pausa golosa nei ristoranti e nelle cantine, o per un pic-nic fra i prati. Anche il Principato del Liechtenstein offre centinaia di chilometri di sentieri panoramici, fino a 2.600 metri, per poi scoprire i vini presso la cantina dei **Principi del Liechtenstein Hofkeller**, che propone Riesling, Veltliner e Pinot Neri locali, da provare anche abbinati ai piatti del ristorante Torkel presso il podere Herawingert, dal 1712 proprietà della famiglia regnante.

Soggiornare a tema: wine hotel, camere in botte e appartamenti presso i vigneti

Dormire in una botte? È quello che si può fare nel podere Rüdi a Trasadingen, in **Svizzera**. Nella **Weinstube** si assaggiano i Blauburgunder, i rosé e i cabernet della cantina, accompagnati da pane e speck o dai dolci fatti in casa. Anche il campeggio Klausehorn, presso Costanza, offre ai suoi ospiti rustiche botti in legno come soluzione di soggiorno.

Il **Burgunderhof di Hagnau** (Germania) è una struttura adults-only che offre ambienti eleganti e raffinati, oltre alla piscina e ad una spa. Nel Weingut & Distillerie si possono degustare e acquistare i vini e i preziosi distillati, tutti da coltivazioni rigorosamente biologiche, del Burgunderhof.

Pace e tranquillità si ritrovano anche negli affascinanti ambienti della **Certosa di Ittingen**, mente nel ristorante vengono serviti piatti preparati con i prodotti (sono circa 200) a chilometro zero, provenienti dagli orti, dai giardini, dalla macelleria e dal lattificio del convento, con i vini delle vigne della certosa.

Vino e tradizione gastronomica regionale

Un **menu di tre portate** per assaggiare il migliore pesce di lago, accompagnato dai vini del territorio: è la proposta di quindici ristoranti della sponda tedesca del Bodensee per le **Settimane del pesce e del coregone** (fino al 10 ottobre). Il pesce è pescato giornalmente e il menù è offerto sempre a 29 euro (vini esclusi).

Anche **L'Autunno del Gusto** (fino al 27 ottobre) che si tiene nelle località di Lindau, Bodolz, Wasserburg e Nonnenhorn è un inno alla cucina regionale e ai prodotti del territorio, come le mele, le zucche, i formaggi e i distillati. Anche qui non mancano i tour di cantine e poderi e gli abbinamenti con i vini locali.

Una crociera sul lago, con degustazione e sottofondo musicale, fa parte dei piaceri dell'estate e del primo autunno. Le navi della BSB propongono fino al 21 settembre crociere di tre ore e mezza circa con assaggi di vini del territorio, a 39 euro a persona e partenze da Meersburg o Costanza.

Per maggiori informazioni: lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
viaggi.corriere.it Nationale Tageszeitung, Reisezeiten - online	19.09.2018	Wein und Hiking – von Franciacorta bis in den Chianti	Wein-Erlebnisse in Italien und im Ausland: Weinberge-Safari, Pferdetouren und ein „Personal Wine Trainer“ – u.a. Am Bodensee das „Schlafen im Fass“ Erlebnis und die Radtouren
LESER 1.192.776 users/day	ÄQVIVALENZ 6.250€	NOTIZ Ergebnis Versendung Pressemeldung September 2018	

CORRIERE DELLA SERA SCOPRI C+

METEO Cerca in Dove

Seguici su Accedi

DOVE[®]

VIAGGI DOVE ANDARE DOVE CLUB

[VIAGGI](#) [WEEKEND](#) [COUNTRY](#) [ITALIA](#) [ENOGASTRONOMIA](#) [NATURA](#) [TREND](#) [AUTO](#)
[AGRITURISMO](#)

Vino e passeggiate alternative, dalla Franciacorta al Chianti

Dalla vendemmia con il personal trainer al wine safari, ma anche wine trekking e visite in sella alla bici e in kayak. In autunno nelle vigne c'è sempre più movimento...

di Eleonora Lanzetti - 19 settembre 2018



[VAI ALLA GALLERY](#)

Filari, grappoli maturati al sole e profumo di mostro caratterizzano il periodo dell'anno in cui la vigna diventa meta di escursioni, trekking e avventure da veri sportivi. In **Franciacorta**, per esempio, si va tra i filari con il **Personal Wine Trainer**. Immaginate il silenzio e il verde rigoglioso dei vigneti come una palestra naturale dove ritrovare l'armonia di corpo e spirito, e di avere un esperto a disposizione per praticare sessioni di fitness ispirate al lavoro del vignaiolo. Una ritemprante esperienza prima di passare ai calici, in cantina.

Cantine di design: 18 idee per un weekend enogastronomico

Vigneti e fitness

Alle cantine [Al Rocol](#), azienda storica in Franciacorta, si può dire addio per un giorno a vita sedentaria e dolori posturali. In mezzo alle vigne si praticano pilates, esercizi di allungamento, torsione e slancio per contribuire ad allentare tensioni muscolari ed emotive.

In [Val di Non](#), invece, ci si avventura nel canyon dopo il cin cin. Tra i vigneti circondati dall'inebriante profumo di mela, proprio nel vivo della manifestazione [Pomaria](#), il 14 ottobre sarà possibile vivere un'esperienza avventurosa nel [Parco Fluviale Novella](#). L'escursione inizia con la visita della cantina [Laste Rosse](#) e dei suoi vigneti in alta quota, dove nascono l'aromatico [Gewürztraminer](#) e l'autoctono [Groppello di Revò](#). Poi si parte per il trekking con guide esperte nel vicino canyon del [torrente Novella](#). Due ore di camminata sulle passerelle a "mezz'aria" nella forra, tra le pareti rocciose scavate dall'acqua; un'esperienza inebriante in tutti i sensi.

Di vigna in vigna: 20 itinerari nell'Italia del vino

In Chianti, Wine Jeep Safari e trekking lungo la Via Francigena

A [La Presura](#) un appassionato sommelier nato in una famiglia di produttori di vino dal 1849 vi accoglierà nella sua tenuta di campagna sulle colline del Chianti dove nascono il Chianti Classico e il Super Tuscan. Macchina fotografica alla mano, si sale a bordo di una jeep vintage per un vero safari tra i vigneti. Dopo un piccolo break immersi tra i filari si arriva nelle cantine di invecchiamento dove si scopriranno tutti i segreti del vino toscano prima della degustazione, accompagnata da prodotti tipici come olio EVO e formaggi locali. (**durata 3 ore, costo 42 euro a persona**). Trekking sulla via Francigena e tuffo nella storia sul sito archeologico etrusco di Badia a [Coltibuono](#) dove in una ex abbazia, da mille anni, si producono Chianti classico e Vin Santo.

Borghi, castelli e mercatini. Nel cuore del Piemonte del vino

In Umbria per i trekking spirituali del Sagrantino

Nella terra del [Sagrantino Montefalco](#) sono molti i percorsi da fare per assaggiare i deliziosi vini locali. [Discovering Umbria](#) propone quattro itinerari, che prendono il nome dai luoghi nei quali il vino ha origine: "Strada del Vino dei Colli del Trasimeno", vicino al Lago Trasimeno, "del Cantico", da Assisi a Todi, "del Sagrantino", nelle aree di Montefalco e Bevagna, "Etrusco-Romana", da Orvieto ad Amelia. Una guida in grado di allenarvi non solo a macinare chilometri, ma a cercare note e sentori, vi accompagnerà lungo il percorso.

In Sicilia tra i vigneti in riva al mare

Wine tour in kayak a Castel Gandolfo

Il punto di incontro è il [Lago di Albano](#) e, dopo un piccolo training sulla spiaggia, ci si immergerà nella selvaggia natura accompagnati solo dal suono dell'acqua sotto le canoe fino a riva. Qui si poseranno le pagaie e si raggiungeranno i vicini vigneti dei colli Albani e dei Castelli. Ovviamente da degustare prima di riprendere a pagaiare verso la base.

In Valtellina sulla strada del Grumello e dell'Inferno

Se vi trovate nei pressi di [Sondrio](#) ed avete gambe allenate, potete decidere di organizzare una passeggiata sui terrazzamenti valtellinesi: dal borgo di Montagna al piano (a 2 km da Sondrio), ci si incammina per il [circuito del Grumello - Inferno](#) (ci vogliono circa 2 ore per 7 chilometri tra le vigne, con dislivelli di 300 metri) e si raggiunge la vetta del castello dove si gode di un panorama grandioso che mette in pace con se stessi.

Fuga di primavera tra le colline del Prosecco

La strada del vino

Appena fuori dai confini ci si può cimentare con la Strada del Vino della Svizzera Orientale (52 km), bagnata dal Lago di Costanza, che conduce attraverso terreni coltivati a vite alle imponenti cascate del Reno a Sciaffusa, ai paesini dalle case a graticcio del Weinland zurighese e alla certosa di **Ittingen**. Oppure si può provare uno dei bike tour nell'Istria slovena, dove raggiungere le cantine pedalando a stretto contatto con la natura tra le celeberrime **saline di Sicciole**, dove ancora oggi il sale viene prodotto come 700 anni fa. Qui campagne e vigneti fanno da cornice alla **Parenzana**, percorso di oltre 120 km tra i più belli d'Europa, che segue il tracciato della antica linea ferroviaria omonima. Lungo il percorso è d'obbligo la sosta in una delle realtà vinicole più interessanti della zona, Vinakoper, eccellenza enologica che produce vini autoctoni pregiati come il Refošk (rosso) e Malvazija. Le viste guidate e le degustazioni possono essere prenotate online attraverso il sito Vinakoper.si.

Dormire in una botte

Dormire, come Diogene, in una botte? Si può fare nel **podere Riudi** a Trasadingen, in Svizzera. Le botti più recenti, tutte in legno, ospitano confortevoli letti matrimoniali, bagno con doccia e televisore, mentre la finestra a oblò, affacciata sul giardino, lascia entrare la luce del sole. Nella Weinstube si assaggiano i Blauburgunder, i rosé e i cabernet della cantina, accompagnati da deliziosi pane e speck, o dai dolci fatti in casa. Anche il campeggio **Klausehorn**, sul lago di Costanza, offre ai suoi ospiti rustiche botti in legno come soluzione di soggiorno.

DOVE Le migliori wine experiences tra le vigne

8/10



CASCATE DI VINO – La Strada del Vino della Svizzera Orientale (52 km), bagnata dal Lago di Costanza, conduce attraverso terreni vigneti di Müller Thurgau alle imponenti cascate del Reno a Sciaffusa. Da scoprire a piedi anche i paesini dalle case a graticcio del Weinland zurighese e la certosa di Ittingen. Per info: Bodensee.eu

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Scoprire Viaggiando Reiseblog und Youtube Kanal	September 2018	Vorarlberg, Liechtenstein, Mainau und Lindau: was zu entdecken	Eine internationale Destination von großer Schönheit. Was zu sehen und machen in Lindau, Mainau, Liechtenstein und Vorarlberg
NOTIZ Individuelle Bloggerreise IBT September 2018			



Ergebnisse Youtube:

Liechtenstein: <https://www.youtube.com/watch?v=HbZg-jiWCMU> (9 min.)

Vorarlberg: <https://www.youtube.com/watch?v=mTVB7trLzik> (8 min.)

Insel Mainau, Konstanz: <https://www.youtube.com/watch?v=6EqilZIFZEg> (6 min.)

Lindau: <https://www.youtube.com/watch?v=7yXpiGYU5F8&t=320s> (7 min)

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Scoprire Viaggiando http://scoprieviaggiando.surio.it/ Reiseblog und Youtube Kanal	September 2018	Das Vorarlberg zu entdecken	Eine Tour in der Region, Teil der VLR: Karren, Rheindelta, Bregenz Kulturstadt, schlafen & essen
FOLLOWER 19.000 im Monat	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Individuelle Bloggerreise IBT September 2018	



SCOPRIRE IL VORARLBERG

Buongiorno Viaggiatori! Oggi vi portiamo con noi in **Vorarlberg**, la regione più piccola dell'**Austria**, dove è possibile rimanere incantati di fronte a paesaggi naturali mozzafiato oppure perdersi nella bellezza delle sue cittadine.

Venite con noi a conoscere questo gioiello incastonato tra le Alpi e il Lago di Costanza.



INDICE DEI CONTENUTI

Vorarlberg: cosa vedere

1) Il Monte Karren: sul tetto del Lago di Costanza

2) La laguna alla Foce del Reno

3) Bregenz: la città della cultura

Vorarlberg: dove dormire

Vorarlberg: dove mangiare

Vorarlberg: cosa vedere

Il Vorarlberg è il più occidentale degli Stati dell'Austria: da un lato è circondato da alte catene montuose, dall'altro lato dalla Valle del Reno e dal Lago di Costanza.

In questa regione, gli amanti della **natura** possono dilettersi con le escursioni in montagna o lungo la Foce del Reno, mentre, in inverno, le offerte sciistiche sono davvero ampie.

Gli appassionati di **cultura e arte**, invece, possono scoprire le cittadine di questo territorio, come Bregenz, la città della cultura del Vorarlberg.

1) Il Monte Karren: sul tetto del Lago di Costanza



Il luogo migliore da dove iniziare la visita del Vorarlberg è il **Monte Karren** (976 metri s.l.m.) che si trova a Dornbirn.

Il mezzo ideale per salire in vetta? Con la modernissima funivia, la **Karrenseilbahn**, che in pochi minuti vi porterà sul tetto del Lago di Costanza.

Eh sì, perché dalla cima del Monte Karren, si ha proprio questa impressione, ammirando il panorama mozzafiato che si ha di fronte.

2) La laguna alla Foce del Reno



Magica laguna

Un altro luogo magico, in cui immergersi tra i suoni e i colori della natura, è la laguna alla Foce del Reno.

Nei pressi di **Hard**, inizia una passeggiata che conduce attraverso la laguna, una riserva naturale protetta, habitat di molte specie animali, soprattutto volatili.

E' il luogo ideale dove rigenerarsi tramite il contatto con la natura e godere di una vista spettacolare sul Lago di Costanza.

Pensate che in alcuni giorni, particolarmente tersi è possibile scorgere anche l'**Isola di Mainau**:

💡 Lo sapete che Mainau è chiamata anche l'isola dei fiori? Perché? Scopritle [QUI](#) 😊

3) Bregenz: la città della cultura



Il palco di Bregenz durante l'estate

Bregenz è la capitale del Vorarlberg e la città della cultura per antonomasia.

In questa città coesiste un connubio tra storia e modernità, tra arte cultura, tra lago e montagna, simbiosi che rendono Bregenz unica.

Imperdibile è il **Bregenzer Festspiele** che si tiene ogni anno da luglio ad agosto. Per l'occasione, viene allestito un teatro all'aperto, con un palco sulle acque del lago da dove vengono messe in scena opere liriche.

Vorarlberg: dove dormire



Battaglia di cuscini!!!

Luogo ideale dove soggiornare e punto di partenza per scoprire le meraviglie del Vorarlberg è **Dornbirn**.

Qui consigliamo l'**Hotel Katharinenhof Comfort** per la sua posizione centrale, le camere ampie e moderne e in generale il rapporto qualità prezzo: essere a 2 minuti a piedi dalla stazione vi agevererà molto spostamenti e visite.

Vorarlberg: dove mangiare



Leccornie austriache

A Dornbirn, vi consigliamo di fare due passi a piedi e godervi il piccolo centro storico, magari concludendo la serata presso l'**Innauer Restaurant**, accanto alla piazza centrale, dove è possibile gustare piatti tipici, rivisitati in chiave moderna.

Abbiamo mangiato davvero bene e non possiamo fare altro che consigliarlo 😊

Il Vorarlberg è il luogo ideale da visitare in ogni periodo dell'anno ed è stato anche il nostro punto di partenza nel nostro itinerario alla scoperta del **Lago di Costanza**.

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Scoprire Viaggiando http://scoprireviaggiando.surio.it/ Reiseblog und Youtube Kanal	September 2018	Die Insel Mainau: der Garten des Bodensee	Die Insel Mainau zu entdecken: ein ausführliches Reportage
FOLLOWER 19.000 im Monat	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Individuelle Bloggerreise IBT September 2018	



L'ISOLA DI MAINAU: IL GIARDINO DEL LAGO DI COSTANZA

Vi piacciono i fiori e le piante? Allora l'**Isola di Mainau**, fa per voi! Venite con noi a scoprire le bellezze di questo immenso **giardino botanico** nel cuore del **Lago di Costanza**.



INDICE DEI CONTENUTI



- [La storia dell'Isola di Mainau](#)
- [Isola di Mainau: come arrivare](#)
- [Orari e biglietti](#)
- [Visitare l'Isola di Mainau](#)
 - [Arboretum \(Baumsammlung\)](#)
 - [La Casa delle farfalle \(das Schmetterlingshaus\)](#)
 - [Il Giardino delle piante perenni \(Staudengarten\)](#)
 - [Il Giardino delle dalie \(Dahliaengarten\)](#)
 - [Die italienische Blumen-Wassertreppe](#)
 - [Il Giardino italiano delle Rose \(Italienischer Rosengarten\)](#)
 - [La Casa delle palme \(das Palmenhaus\)](#)
 - [Le casette dei consigli](#)
 - [La terrazza mediterranea \(Mediterran-Terrassen\)](#)
 - [Il Castello barocco \(Barocksenschloss\)](#)
 - [La chiesa](#)
 - [Il tema dell'anno](#)
 - [L'isola di Mainau per i più piccoli](#)
 - [Isola di Mainau: dove mangiare](#)

La storia dell'Isola di Mainau



Ma che bellini sono questi anatroccoli?!?

Mainau si trova nel cuore del Lago di Costanza ed è un'isola lacustre, di circa 45 ettari che gode di un clima mite, di tipo mediterraneo.

L'isola apparteneva per quasi 500 anni all'**Ordine dei Cavalieri Teutonici**.

Nel **1853**, il **Granduca Friedrich I di Baden** acquistò Mainau ed iniziò a dar vita al maestoso giardino botanico. Infatti, il Granduca aveva la passione per le piante e fu proprio lui a porre le basi dell'Arboretum, piantando i semi di alcune sequoie giganti americane.

Friedrich I fu anche un abile politico e fece sposare la figlia **Vittoria** al Re **Gustavo V di Svezia**.

L'unione tra le due casate è ancora oggi presente, dato fu proprio Vittoria ad ereditare l'isola, che passò poi al figlio di lei, **Guglielmo di Svezia**.

Alla morte di Guglielmo di Svezia, avvenuta nel 1923, l'isola venne ereditata da **Lennart Bernadotte**.

Da quel momento, l'isola, appartiene ai **Conti Bernadotte**, che l'hanno resa un paradiso di fiori e piante, aprendola al pubblico e gestendola attraverso un'istituzione privata ad hoc, che ha l'obiettivo di preservare lo status di giardino botanico.

Isola di Mainau: come arrivare



Il Giardino dei cactus

Si può arrivare a Mainau in due modi: in **auto** o in **battello**.

L'isola, è facilmente raggiungibile in auto o con i mezzi pubblici. Infatti, dista soli 20 minuti d'auto dalla vicina città di Costanza, ed è collegata alla terraferma da un ponte.

E' possibile arrivare a Mainau anche in **battello**, con partenza dal versante opposto del Lago di Costanza, ovvero da Meersberg e da Lindau.

💡 Lo sapevate che Mainau non è l'unica isola del Lago di Costanza? Un'altra isola imperdibile è **Lindau, il gioiello della Baviera. Scopritene di più [QUI](#)**

Orari e biglietti

Mainau è aperta al pubblico **tutto l'anno**: l'entrata e la chiusura giornaliera variano a seconda del sorgere e del tramontare del **sole**.

I **biglietti** hanno un prezzo diverso a seconda della stagione:

- nella stagione estiva, il biglietto per gli adulti costa 21 Euro
- nella stagione invernale, il biglietto per adulti costa 10 Euro

I bambini fino ai 12 anni entrano gratis.

Per ulteriori informazioni vi consigliamo di consultare il sito ufficiale di Mainau che trovate [QUI](#).

Visitare l'Isola di Mainau

La **durata media** di visita è di circa **3 ore**, noi però vi **consigliamo** di dedicarne molte di più, anche un'**intera giornata**: ne vale davvero la pena!!!

Arboretum (Baumsammlung)



La collezione del Granduca

E' la parte più antica del parco, iniziata dal Granduca Friedrich I di Baden.

In questa sezione del giardino è possibile ammirare alberi provenienti da ogni dove, tra i quali spicca sicuramente l'imponente sequoia americana.

La Casa delle farfalle (das Schmetterlingshaus)



Farfalle, farfalle, farfalle

A Mainau è possibile visitare anche la casa delle farfalle, dove è possibile ammirare tantissime **farfalle**, di ogni colore e ogni specie.

Si rimane ammaliati nel camminare tra tutte queste farfalle e non solo. In questa edificio, è possibile ammirare anche **pappagalli** e **tartarughe**.

Die italienische Blumen-Wassertreppe



Uno scenario da cartolina

Tradurre il nome è difficile, sarebbe "La scala italiana di fiori e acqua".

Al di là della traduzione, questo è sicuramente uno dei **luoghi che ci ha colpito di più** di tutta Mainau: e' stupendo, non siete d'accordo?

La Casa delle palme (das Palmenhaus)



Una location da matrimonio

La Casa delle Palme è un'imponente serra che ospita moltissime palme.

Il giorno della nostra visita, ahimè, non era visitabile per un **matrimonio**. Eh, sì, avete capito bene. A Mainau ci si può anche sposare: non è una location ideale per un giorno così speciale?

Le casette dei consigli



Consigli per tutti!

Un'iniziativa molto bella e che ci ha davvero colpito, sono le Casette dei consigli.

Sono piccole casette, colorate, che sbucano come per magia in mezzo al parco.

Qui gli appassionati di botanica, possono incontrare esperti del settore e chiedere loro consigli sulla cura e il mantenimento di piante e fiori.

Il Castello barocco (Barocksenschloss)



Una dimora principesca

Questo castello, costruito dai cavalieri teutonici e poi restaurato, è la **dimora dei Conti Bernadotte**.

Sono visitabili, pertanto, solo alcune stanze al piano terra che ospitano mostre temporanee.

La chiesa

Vicino al castello, è possibile ammirare una piccola chiesa, mirabilmente affrescata con colori pastello.

Qui vengono celebrati molti matrimoni e non possiamo che concordare sulla scelta ideale come location.

La chiesa

Vicino al castello, è possibile ammirare una piccola chiesa, mirabilmente affrescata con colori pastello.

Qui vengono celebrati molti matrimoni e non possiamo che concordare sulla scelta ideale come location.



Gli interni della chiesetta

Il tema dell'anno

Ogni anno viene scelto un tema particolare e nel parco vengono allestite alcune opere temporanee.

Quello scelto per il 2018 è Africa e siamo proprio curiosi di scoprire quale sarà quello del 2019.

Isola di Mainau: dove mangiare

Sull'isola ci sono molti luoghi di ristoro, ma fa tutti consigliamo il ristorante **Schwedenschenke**, il luogo ideale per riposarsi dopo tanto camminare e assaggiare piatti gustosi della tradizione svedese e non solo.



L'insalata dei campioni

L'**Isola di Mainau** ci ha conquistato ed è stata una bellissima scoperta nel nostro viaggio attraverso le meraviglie del Lago di Costanza.

💡 Lo sapete che il **Lago di Costanza** unisce le tradizioni e le culture di ben **4 Paesi**? Cliccate **QUI** e ne scoprirete il perché 😊

Mainau è un'oasi di pace, un vero e proprio paradiso, fatto di fiori e piante, assolutamente imperdibile e consigliatissimo.

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Scoprire Viaggiando http://scoprireviaggiando.surio.it/ Reiseblog und Youtube Kanal	September 2018	10 Sachen, in Lindau nicht zu verpassen	Lindau in 10 Etappen: von der Maximilianstrasse zum Haus zum Cavazzen, vom Hafen zum Diebsturm
FOLLOWER 19.000 im Monat	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Individuelle Bloggerreise IBT September 2018	



10 COSE DA VEDERE A LINDAU

Oggi vi portiamo a scoprire le bellezze di un'altra zona del Lago di Costanza. Qui troverete i nostri consigli su **le 10 cose da vedere a Lindau**, l'isola gioiello della Baviera.

INDICE DEI CONTENUTI
Le 10 cose da vedere a Lindau
1. Maximilianstrasse
2. Diebsturm
3. Peterskirche
4. Narren-Brunnen
Le tradizioni del Carnevale pagano
5. Altes Rathaus
6. Lindaviabrunnen
7. Haus zum Cavazzen
8. Kirche St. Stephan
Lindau: le origini della città
9. Friederike und Lieber Augustin
10. Il porto
Il Leone Bavaresco
Mangturm
Lindau: dove dormire
Lindau: dove mangiare

Le 10 cose da vedere a Lindau

Nel visitare il Lago di Costanza, non potevamo perdersi **Lindau**, un'isola pittoresca, dal fascino storico inconfondibile.

💡 Lo sapevate che il Lago di Costanza è la meta ideale per un week-end lungo? [QUI](#) trovate il nostro itinerario con tanti consigli per scoprire questo territorio internazionale

Questa città ci ha conquistato e vogliamo farla scoprire anche a voi: siamo certi che ve ne innamorerete :).

Ecco le **10 cose da vedere a Lindau**, quelle più belle e che ci hanno lasciato un segno nel cuore.

1. Maximilianstrasse



La via principale di Lindau

La strada principale di Lindau, che attraversa il suo centro storico, è la **Maximilianstrasse**.

Lungo la via, si affacciano le multicolori **case** di Lindau che risalgono al **1500**.

All'epoca la pietra era un bene che solo i nobili potevano permettersi e, per questo motivo, le case venivano costruite in **legno** e poi intonacate. Sono prive di cantina e fornite di ampie soffitte, dove gli abitanti erano soliti riporre gli oggetti di valore, per evitare di perderli in caso di esondazione delle acque del lago.

Queste antiche dimore sono tutt'oggi abitate e conservate con molta cura, grazie a periodici interventi di manutenzione. Parte dei quali vengono finanziati dalla Fondazione istituita dal **Dott. Mang**, che sull'isola di Lindau ha avviato una clinica estetica, divenuta molto famosa.

2. Diebsturm



La Torre del Piccolo Ladro

La **Diebsturm** (Torre del Piccolo Ladro) si trova accanto alla Peterskirche, lungo la Zeppelinstrasse.

Da questa torre, circondata da una profonda fossa, veniva calato un cesto, a penzoloni sul precipizio, all'interno del quale venivano rinchiusi, per un'intera giornata, i ladroncini, come punizione.

3. Peterskirche



Il Giorno del Giudizio

La Peterskirche (Chiesa di San Pietro) è la chiesa più antica di Lindau e venne costruita per gli abitanti dell'isola. I nobili, infatti, non presenziavano alle funzioni religiose con i popolani, e si recavano alla cappella dell'antico convento.

Oggi la chiesa è sconsacrata e ospita un memoriale ai caduti della II Guerra Mondiale.

Di pregio sono gli affreschi, realizzati dal pittore Hans Holbein.

Un aneddoto interessante riguarda la realizzazione dell'affresco che rappresenta il Giorno del Giudizio.

In un angolo della parete, infatti, il pittore si è raffigurato a bere birra con il diavolo e questo perché, mentre realizzava l'opera era inverno, e l'artista aveva così freddo che decise di raffigurarsi al caldo dell'inferno.

4. Narren-Brunnen



L'allegoria delle maschere

Particolare è la Narren-Brunnen ovvero la Fontana del Carnevale che si trova nella Unterer Schrannenplatz, accanto all'antico arsenale di Lindau, oggi convertito in teatro.

E da vedere perché raffigura il Carnevale pagano e le sue tradizioni. Le maschere sono grottesche e hanno in mano bastoni che hanno la funzione di scacciare l'inverno, la stagione fredda, e di favorire l'avvento della primavera.

Ci sono poi due maschere, a forma di mela e pera, che simboleggiano i frutti maggiormente coltivati sul Lago di Costanza.

Tra le 10 cose da vedere a Lindau, questa fontana è senz'altro da non perdere, per la sua bellezza e perché racconta delle tradizioni pagane, che vivono ancora oggi a Lindau.

Le tradizioni del Carnevale pagano

Ancora oggi vengono celebrate le tradizioni pagane del Carnevale.

Dopo una settimana esatta dal Mercoledì delle Ceneri, uomini e donne si recano alla fontana, vestiti dei loro abiti migliori e l'usanza è quella di lavare nella fonte i propri borselli con l'intento di auspicarsi della ricchezza per l'anno a venire.

5. Altes Rathaus



La facciata anteriore

L'Altes Rathaus ovvero l'**Antico Municipio** venne terminato nel 1436 ed è interamente affrescato.

Fu realizzato in un primo momento in stile gotico e nel corso degli anni, vennero aggiunti elementi architettonici propri di altri stili:

- in stile rinascimentale, vennero aggiunte le scale esterne e i balconi
- in stile barocco, vennero aggiunte le lumache sul bordo del tetto

Sulla sommità del tetto si trova l'effige un **tiglio**, il simbolo di Lindau.

Nella **facciata anteriore**, gli affreschi raffigurano una dieta, ossia un'assemblea, dove venne discusso un argomento ancora oggi attuale: l'alcolismo.

Nella **facciata posteriore**, la scena immortalata riguarda il viaggio di Filippo il Bello per partecipare ad un'assemblea, in sostituzione dell'imperatore Massimiliano d'Asburgo.

6. Lindaviabrunnen



I simboli di Lindau

La **Lindaviabrunnen** si trova accanto alla facciata posteriore dell'Antico Municipio e fu realizzata per celebrare il **Re Ludovico II di Baviera**. Eh lo so che non vi dice molto, ma se vi dico **Neuschwanstein**? Fu proprio lui infatti a realizzare il famoso castello, ripreso poi dalla Walt Disney.

La fontana è particolare perché sono rappresentati tutti **mestieri dell'isola**: un agricoltore, un pescatore e un viticoltore che circondano la **Lindavia**, che tiene in mano il tiglio, simbolo della città, e un timone.

7. Haus zum Cavazzen



Gli affreschi variopinti dello Stadtmuseum

L'Haus zum Cavazzen, oggi sede dello **Stadtmuseum**, si trova nella Marktplatz.

L'edificio in stile gotico e mirabilmente affrescato prende il nome dalla famiglia nobile Cavazzo che abitò nella casa nel sedicesimo secolo.

8. Kirche St. Stephan



La Piazza del Mercato

Dalla parte opposta della Marktplatz, si trova la **Kirche St. Stephan** (la Chiesa di Santo Stefano).

Questa chiesa venne costruita 180 anni dopo la Chiesa di San Pietro, che essendo di dimensioni ridotte, non era più in grado di ospitare gli abitanti del popolo per le celebrazioni religiose.

Nel **1728** un **terribile incendio** si sviluppò a Lindau e della "**Chiesa del popolo**" non rimase nulla. Venne ricostruita successivamente in stile barocco su istruzioni dell'architetto Bagnato, facente parte dell'ordine dei cavalieri teutonici.

Lindau: le origini della città

Ad essere colpito dal terribile incendio del 1728 non fu soltanto la Chiesa di Santo Stefano, ma anche l'**antico Convento**, che sorgeva nelle immediate vicinanze della Chiesa del Popolo.

La nascita della cittadina di Lindau, è legata proprio all'antico Convento.

Infatti, la **leggenda** racconta che **Re Adalberto, Conte di Rezia**, si trovò ad attraversare il Lago di Costanza per raggiungere dei parenti che si trovavano a Bregenz.

9. Friederike und Lieber Augustin



I due innamorati sfortunati

Sul lungolago si trova questa bellissima scultura, dedicata ad **Augustin e la sua amata badessa**.

Secondo la leggenda, nel Convento di Lindau risiedeva una badessa che si innamorò perdutoamente di Augustin, un uomo di umili origini che si guadagnava da vivere suonando il liuto.

I genitori della fanciulla, vennero a sapere della relazione amorosa dei due, e la portarono via dal Convento, per darla in sposa ad un nobile.

Augustin, pazzo di dolore per l'amata perduta, decise di andare a Meersburg, dove dimorava il Dott. Mesmer, il precursore dell'ipnosi che riuscì a guarire lo sfortunato amante dalla suo dolore.

Questa storia divenne presto una canzone, suonata spesso nel carillon "Oh du Lieber Augustin".

10. Il porto



Meravigliosa Lindau

E dulcis in fundo, ecco a voi il **porto** di Lindau.

Tra le **10 cose da vedere a Lindau**, il porto è quello che viene maggiormente visitato dai turisti, che spesso fanno solo una toccata e fuga in questa cittadina.

Il lungolago e i suoi locali invitano a rilassarsi e la vista sul Lago di Costanza, è uno spettacolo.

Il Leone Bavarese

Un imponente statua di un leone sembra emergere dalle acque del lago e accoglie i visitatori che giungono a Lindau in battello.

Questa imponente opera, venne realizzata per celebrare il possesso da parte della Baviera, di un territorio facente parte del Lago di Costanza.

Mangturm

E' l'antico faro di Lindau, oggi non più in funzione, ma visitabile al suo interno.

Se volete ammirare dall'alto le bellezze di quest'isola, salite sulla sua cima: non ve ne pentirete.

Lindau: dove dormire



E dopo non essevi persi neanche una delle 10 cose da vedere a Lindau, direi che un po' di meritato riposo ci vuole tutto 😊

Possiamo consigliare l'[Hotel Alte Schule](#): un albergo moderno, con dettagli unici e particolari, che sorge in un'edificio antico, sede un tempo di una scuola femminile.

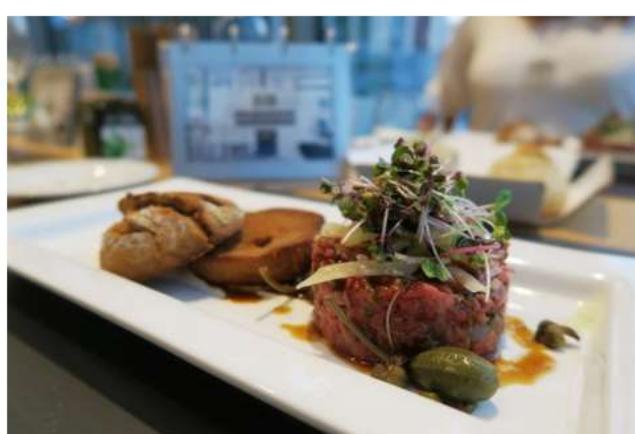
Ci è piaciuto per la sua posizione centrale, per le camere spaziose e moderne e per la gentilezza dello staff: consigliatissimo!

Lindau: dove mangiare

E' vero che l'articolo è dedicato alle 10 cose da vedere a Lindau, ma un cenno sul cibo si deve fare, suvia. Sapete quanto ci piace assaggiare piatti tipici e non potevamo di certo esimerci da questa esperienza 😊

A Lindau abbiamo provato due ristoranti, diversi tra loro, ma che ci hanno conquistato con le loro proposte.

Al **DECK 12**, sul lungolago, abbiamo assaggiato piatti tipici della tradizione, rivisitati in chiave moderna. Ci è piaciuta l'atmosfera moderna, la vista sul lago e soprattutto i gustosi piatti, realizzati con ingredienti regionali e biologici.



All'**Hotel Restaurant Engel** abbiamo gustato proposte tradizionali in un'antica abitazione di Lindau, adibita ora a ristorante e hotel.

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Scoprire Viaggiando http://scoprireviaggiando.surio.it/ Reiseblog und Youtube Kanal	September 2018	Was zu sehen am Bodensee: eine Weekend Tour	Eine internationale Region: Vorarlberg, Konstanz und Vaduz, Mainau und Lindau, mit Schlafen&Essen Adressen
FOLLOWER 19.000 im Monat	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Individuelle Bloggerreise IBT September 2018	



COSA VEDERE SUL LAGO DI COSTANZA: IDEE PER UN WEEK-END

Lo sapevate che il Lago di Costanza è l'unico posto al mondo in cui è possibile scoprire le tradizioni e i tesori di ben **4 Paesi**? Questa Regione Internazionale offre molte meraviglie ed è la destinazione perfetta per un week-end lungo. Eccovi i nostri consigli su **cosa vedere sul Lago di Costanza** e non perdervi assolutamente.

INDICE DEI CONTENUTI

- Logo di Costanza: una Regione Internazionale
- Logo di Costanza: come arrivare
 - In auto
 - In treno e in autobus
 - In aereo
- Logo di Costanza: itinerario per un week-end
- Cosa vedere sul Lago di Costanza: Karren, Bregenz e Dornbirn
 - Dove dormire
 - Dove mangiare
- Cosa vedere sul Lago di Costanza: Vaduz e Costanza
 - Dove dormire
 - Dove mangiare
- Cosa vedere sul Lago di Costanza: l'Isola di Mainau
 - Dove dormire
 - Dove mangiare
- Cosa vedere sul Lago di Costanza: l'Isola di Lindau
 - Dove mangiare

Lago di Costanza: una Regione Internazionale



Lago di Costanza, dove la natura è protagonista

Il Lago di Costanza, in tedesco **Bodensee**, è il terzo lago più grande d'Europa ed è incastonato nel cuore delle Alpi.

Sulle sponde del lago, si avvicendano le tradizioni e i tesori di ben 4 Paesi: **Germania, Svizzera, Austria e il Principato del Liechtenstein**.

Visitare il Lago di Costanza significa immergersi nella storia, nelle tradizioni e nella cultura di questi 4 Paesi, ciascuno diverso dall'altro, ma uniti dalle cristalline acque del lago.

Le attrattive e le opportunità offerte sono moltissime e per tutti gusti.

Gli appassionati di **cultura e arte** possono scoprire i tesori della corona a **Vaduz** o partecipare al Festival estivo di **Bregenz**, dove su uno spettacolare palco galleggiante vengono messe in scena opere liriche.

Gli amanti della **natura** possono immergersi tra i fiori dell'**Isola di Mainau** o fare delle camminate in alta quota sul monte **Karren**.

E' possibile scoprire **cittadine uniche** come **Costanza** o **Lindau**, fare piccole crociere sul lago, assaggiare piatti tipici e degustare vini locali.

Cosa vedere sul Lago di Costanza: Karren, Bregenz e Dornbirn



il panorama dal monte Karren

Il nostro itinerario alla scoperta delle bellezze del Lago di Costanza, inizia nel **Vorarlberg**, il più occidentale degli stati federati dell'**Austria**, e più precisamente da **Dornbirn**.

In questa cittadina, si trova una modernissima funivia, la **Karrenseilbahn**, che in pochi minuti conduce in cima al monte **Karren**, da cui è possibile godere di un panorama mozzafiato sul Lago di Costanza.

E dopo aver ammirato dall'alto le meraviglie di questa regione, siamo scesi a valle per continuare ad immergervi nella natura con una passeggiata rilassante nella **laguna sul delta del Reno**.

Il Vorarlberg ha degli scenari naturali unici, che incantano, ma non solo. Al suo interno custodisce delle cittadine, che sono dei veri e propri gioielli, come Bregenz.

Bregenz è la "città della cultura" del Vorarlberg. Qui, ogni anno nel periodo estivo, viene allestito un palcoscenico sull'acqua e vengono messe in scena opere liriche. Oltre a questo Festival, che richiama turisti da ogni dove, sono moltissimi gli eventi culturali promossi da questa città in ogni periodo dell'anno e, in inverno, non manca il tradizionale mercatino di Natale.

Dornbirn è, invece, la città più grande del Vorarlberg e cuore dell'economia locale. È la meta ideale dove fermarsi per la notte e ricaricare le energie.

Dove dormire

A Dornbirn consigliamo **l'Hotel Katharinenhof Comfort** per la sua posizione centrale, le camere ampie e moderne e la gentilezza del personale.

Dove mangiare

All'**Innauer Restaurant** è possibile gustare piatti tipici in un ambiente moderno ed elegante: consigliato e in pieno centro.

Cosa vedere sul Lago di Costanza: Vaduz e Costanza



Vaduz: un'esperienza principesca

4 Paesi in un giorno? Sul Lago di Costanza si può e in questo secondo giorno di itinerario, vi sveliamo come 😊

La mattina si parte da Dornbirn, in **Austria**, per raggiungere Vaduz, la capitale del **Principato del Lichtenstein**. In auto ci vogliono circa 35 minuti e lungo il tragitto, si passa per la **Svizzera**.

Già 3 Paesi e la giornata non è neppure entrata nel suo vivo!!!

Vaduz è stata una sorpresa e ci ha colto del tutto impreparati per la sua bellezza.

Filari di vitigni delimitano il perimetro della città, nel cui cuore emergono edifici moderni ed eleganti. Il tutto sotto l'occhi vigile e attento del Castello.

Cosa fare a Vaduz?

- Degustare l'ottimo vino locale
- Ammirare con il naso all'insù il Castello, ancora oggi abitato dai Principi del Liechtenstein
- Visitare il Museo della Camera del Tesoro
- Camminare tra gli imponenti edifici moderni e fare shopping

E se la folla del centro città dovesse dare a noia, si può salire in alto quota al **Belvedere di Sareis**, da dove si può godere di un panorama mozzafiato sulla valle sottostante.

E dopo aver ammirato anche le bellezze naturalistiche del Principato del Liechtenstein, abbiamo salutato questo territorio principesco per partire alla volta dell'ultima tappa della giornata: **Costanza**.



L'Imperia che veglia su Costanza

Costanza, si trova in **Germania**, a circa due ore di auto da Vaduz ed è una città ricca di storia, dove antico e moderno si fondono in un tutt'uno, creando un'atmosfera senza uguali.

Che fare a Costanza? Perdersi tra le viuzze medievali, circondate da imponenti edifici affrescati ed incontrarsi ad ammirare il lago lungo la Promenade.

Dove dormire

A Costanza ci siamo trovati molto bene all'[Hotel Viva Sky](#) e non possiamo fare altro che consigliarvelo. Ci sono piaciute moltissimo le stanze a tema (la nostra era a tema Africa) e la bellissima terrazza panoramica del ristorante.

Dove mangiare

Nel Principato del Liechtenstein abbiamo assaggiato piatti tipici in un'atmosfera d'eccezione o [Bergerestaurant Sareiserjoch](#) sul Belvedere di Sareis.

Mentre a **Costanza**, abbiamo fatto un tuffo nel passato al **Konzil-Gaststätte** che propone un menu medievale: assolutamente da provare!

Cosa vedere sul Lago di Costanza: l'Isola di Mainau



Die italienische Wassertreppe

Se ci chiedete cosa vedere sul Lago di Costanza assolutamente, vi risponderemo **Mainau: l'Isola dei Fiori**.

Quest'isola, che si trova a circa 20 minuti d'auto dalla città di Costanza, è stata interamente edificata a **giardino botanico** dai Conti Bernadotte: è uno spettacolo dove la natura è la protagonista indiscussa.



Gita in battello

Abbiamo così avuto la possibilità di fare una [piccola crociera sul Lago di Costanza](#), di circa due ore, che ci ha portato a scoprire altri lati di questo specchio d'acqua cristallino: come Meersburg, il cui castello domina dall'alto le acque del lago, o gli zeppelin che sorvolano il lago e ti fanno stare con il naso all'insù a rimirarli.

Ma lo sapete qual è stata la cosa migliore? L'arrivo in battello all'Isola di Lindau, dove ci hanno accolto l'imponente statua di un leone che sembrava uscire dal lago.

Dove dormire

A [Lindau](#) consigliamo l'[Hotel Alte Schule Lindau](#) un hotel moderno e attento ai particolari che sorge all'interno di un'antica scuola femminile.

Dove mangiare

Che ne dite di assaggiare specialità tipiche svedesi? All'[Isola di Mainau](#) si può, basta andare alla [Schwedenschenke](#), il luogo ideale per rilassarsi, degustando piatti deliziosi.

Cosa vedere sul Lago di Costanza: l'Isola di Lindau



Il porto di Lindau

L'Isola di Lindau è stata una vera e propria scoperta, un gioiello storico e culturale, circondata dalle acque blu del lago.

Cosa fare a Lindau?

- fare una passeggiata sul lungolago ammirando l'imponenza della statua del leone, simbolo della città
- passeggiare tra le viuzze del centro storico, ammirando le case di legno multicolori e fare shopping nelle botteghe artigianali
- farsi conquistare dalla storia e dalle leggende di questa città
- degustare piatti tipici bavaresi

 [QUI](#) trovate le **10 cose da vedere a Lindau e non perdersi assolutamente**

Dove mangiare

A Lindau abbiamo assaggiato due proposte diverse tra loro, ma che ci hanno conquistato:

- al [Deck 12](#), un grazioso ristorante sul lungolago, abbiamo degustato piatti tipici rivisitati in chiave moderna
- al [Hotel Restaurant Engel](#), ci siamo lasciati conquistare dai piatti della tradizione in un'antica costruzione bavarese

costruzione bavarese



Maultaschen: che bontà!

Queste giornate sul Lago di Costanza sono trascorse in un battibaleno e ci hanno portato a conoscere un territorio unico nel suo genere, dove le tradizioni e le culture di 4 Paesi si fondono creando un qualcosa di magico e nuovo.

Questo territorio ci ha conquistato e noi non vediamo l'ora di ritornarci al più presto. E voi che ne dite? Con i nostri consigli su cosa vedere sul Lago di Costanza vi abbiamo fatto venir voglia di partire per un week-end lungo?

A presto Viaggiatori,

Ambra e Surio

MEDIUM	DATUM	TITEL	INHALT
Scoprire Viaggiando http://scoprireviaggiando.surio.it/ Reiseblog und Youtube Kanal	September 2018	Twitter Posts Bodensee	Posts Bodensee: Mainau, Lindau, Vaduz, Vorarlberg
FOLLOWER 21.000	ÄQVIVALENZ 1.500€	NOTIZ Individuelle Bloggerreise IBT September 2018	

Instagram

The Instagram profile for sur10 features a circular profile picture of two people smiling. The bio includes the following text:

SURIO Scoprire Viaggiando
Italian YouTuber & Instagrammer
TRAVEL photo+video+drone
MOMONDO Blogger Awards 2018: cat. video
YouTube [yt.surio.it](https://www.youtube.com/user/yt.surio)

A post from sur10 shows a couple lying in bed at sunset with swans in the background. The caption reads:

sur10 RELAAAXXX!!
Ma quanto abbiamo camminato girando in lungo e in largo la stupenda isola di LINDAU? Tanto... e quindi una sana dose di riposo è del tutto meritata.
Se siete da queste parti, vi consigliamo il fantastico hotel "Alte Schule", ricavato da una vecchia scuola



sur10 • Segui
Isola di Lindau

sur10 🌏 TERRA!!! 🌏
Ok, non abbiamo proprio urlato così... però è stato senz'altro emozionante arrivare in barca al porto dell'isola di LINDAU. Come potete vedere nello scatto, ad accoglierci, alla sinistra il grande faro💡 mentre alla destra il mastodontico leone🦁, simbolo della forza e fieraZZzza bavarese.

💡 Tutto nel nostro nuovo video 📹 linkato in bio!

❓ Vi è mai capitato di raggiungere una destinazione dall'acqua? ❓

Con @bodensee.eu @lindau_bodensee @bayern #AD #ScoprireViaggiando #Lindau #bodensee #visitlindau #visitbavaria

Piace a 1.241 persone

2 GIORNI FA

sur10 • Segui
Insel Mainau

sur10 🌸 12000 DALIE 🌸
... di ben 250 tipi diversi. Praticamente un tappeto di fiori a perdita d'occhio. E poi c'è questa pergola, un po' nascosta, un punto privilegiato dove ammirare una delle più grandi distese fiorite che si siano mai viste. Poesia 😊

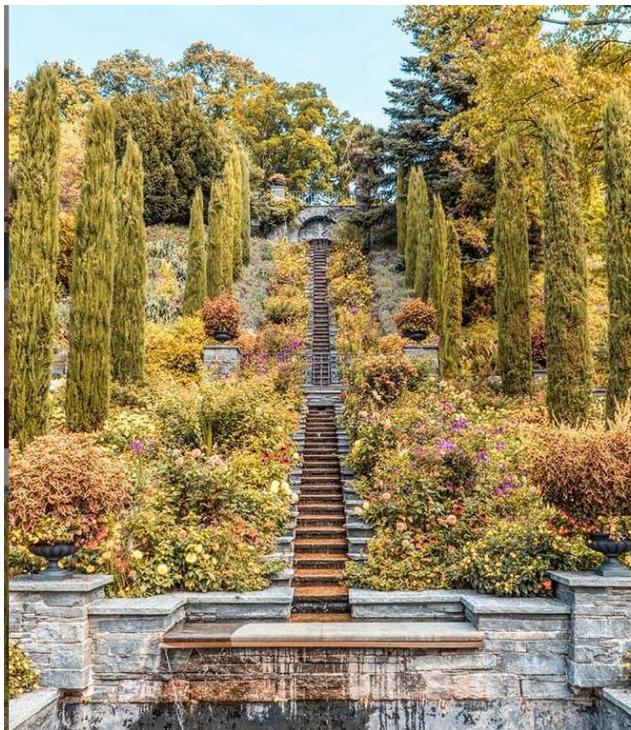
💡 Tutto nel nostro nuovo video 📹 linkato in bio!

❓ Avete mai camminato in un campo fiorito? ❓

Con @bodensee.eu @visitbauw @konstanz_info @inselmainau #ad #ScoprireViaggiando #Mainau #mainauisland #inselmainau #visitbauw #konstanzerleben #visitkonstanz

Piace a 1.289 persone

7 GIORNI FA



sur10 • Segui
Insel Mainau

sur10 ➤ CHE SCALA! ↵
Siamo sempre sull'isola/giardino di MAINAU. Questa è la "scala all'italiana", ovvero un incredibile opera d'arte fiorita 🌸🌺🌸 che congiunge due aree del parco. Siamo diventati matti per trovare l'attimo giusto per scattare una foto, evitando i tanti visitatori... e ovviamente nel frattempo il cielo si era rannuvolato. Comunque CHE SPETTACOLO 😍

💡 Tutto nel nostro nuovo video 📹 linkato in bio!

❓ Quando scattate, aspettate pazientemente che si levino tutti oppure lavorate poi di Photoshop ❓

Con @bodensee.eu @visitbauw



Piace a 1.432 persone

22 OTTOBRE



sur10 • Segui
Liechtenstein

sur10 🌟 MAGICO 🌟
Questo posto è strano: in una sola giornata potete salire in alta montagna, 🚖 passeggiare e vedere un aquila in volo, 🦅 poi scendere a valle e visitare una città ricca di tradizione, 🏙 vicoletti caratteristici, ma anche design e arte contemporanea.

👉 Poi auto di lusso rombanti, buon vino e un tesoro scintillante. 💎
Ecco cosa ci ha trasmesso il Liechtenstein. LI

Pazzesco.

💡 Tutto nel nostro nuovo video 📹 linkato in bio!

❓ Durante i vostri viaggi, quale città vi ha sorpreso maggiormente e perché? ❓

Con @bodensee.eu



Piace a 1.456 persone

15 OTTOBRE



sur10 • Segui
Malbun

sur10 🐄 MALBUN 🐄
Il tempo grigio non ci spaventa, la ripida
salita nemmeno 🚶 (anche perché
abbiamo usato la seggiola) 😊
... comunque qui siamo a MALBUN, ridente
località montana nascosta dietro il monte
che domina VADUZ 🏙 Ideale per
passeggiare d'estate e per sciare d'inverno,
abbiamo visto tante diffidenti marmotte e
altrettante simpaticissime mucche 🐄
All'ordine del giorno show di falconeria
con una splendida aquila, 🦅 non prima di
aver pranzato all'ottimo ristorante
@berggasthaussareis dove si può godere
di un panorama PAZZESCO e dove
ovviamente abbiamo fatto un bel voletto
con il drone 📹

💡 Tutto nel nostro nuovo video 🎥 linkato
in bio!



Piace a 1.449 persone

12 OTTOBRE

Aggiungi un commento...



sur10 • Segui
Vaduz, Liechtenstein

sur10 🏰 LIECHTENSTEIN 🏰
Guardate che magia in questo scatto... tra
le nebbie si delinea il castello dei principi
del Liechtenstein, tuttora abitato dai
sovrani di questo piccolo stato in mezzo
alle montagne, lungo valle del Reno.

💡 Tutto nel nostro nuovo video 🎥 linkato
in bio!

❓ Vi piacciono i castelli? Ne avete uno
preferito ❓

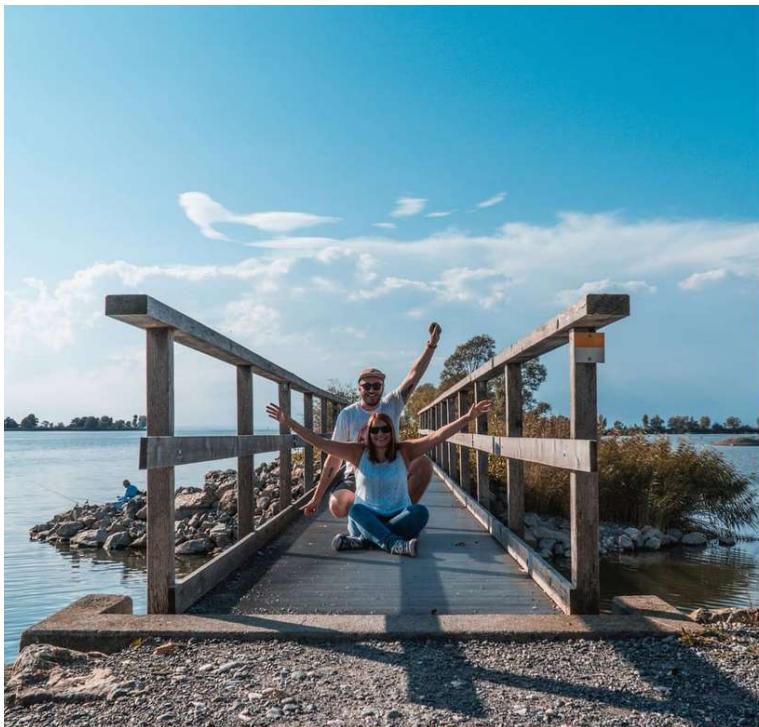
Con @bodensee.eu
@fuerstentumliechtenstein
#ad #ScopriREViaggiando #tuttiin_viaggio
#princelymoments #liechtenstein #vaduz
#maibun #Bodensee4U #Bodensee
#LagoDiCostanza #viaggiando #partiamo



Piace a 1.468 persone

9 OTTOBRE

Aggiungi un commento...



sur10 • Segui
Hard am Bodensee

sur10 Siamo ancora nel luogo dove il fiume RENO si tuffa nel LAGO DI COSTANZA. 📸
In questo luogo di rara pace e tranquillità si incontrano spesso ponticelli come questo, che uniscono le varie isolette che formano appunto il delta fluviale. 🌟
Godere del tramonto durante una passeggiata in questo luogo è davvero rinfrancante per spirito e corpo. 🌟

💡 Tutto nel nostro nuovo video 🎥 linkato in bio!

❓ Qual'è stato il vostro tramonto più memorabile? 🤔

Con @bodensee.eu @bodenseevorarlberg @visitvorarlberg @visitbregenz @6850dornbirn

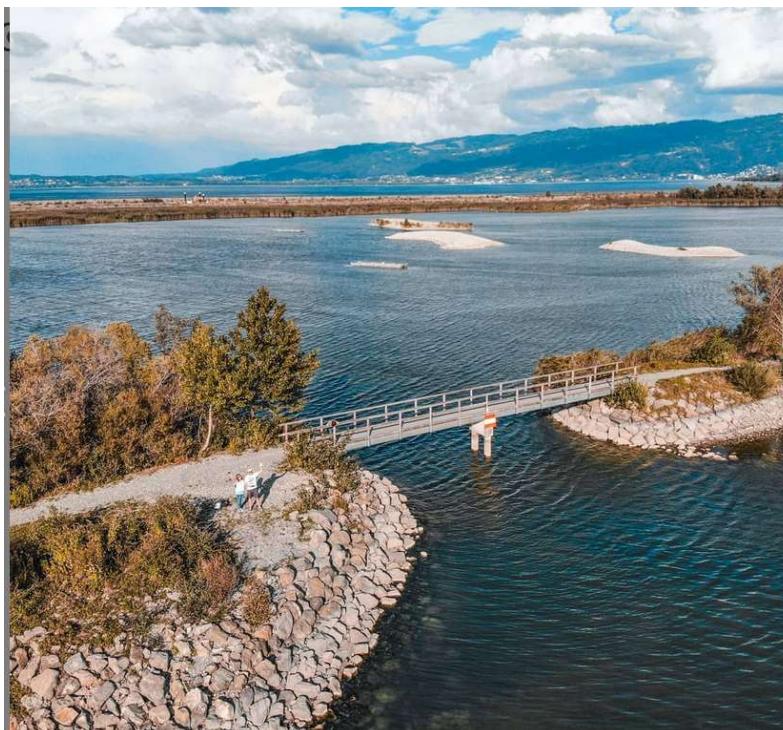


Piace a 1.338 persone

8 OTTOBRE

Aggiungi un commento...

...



sur10 🚗 DETRITI 🚗
Hard am Bodensee

sur10 🚗 DETRITI 🚗
Durante il nostro giro del Lago di Costanza ci hanno portati qui, dove il RENO si tuffa nel lago. Posto fantastico per fare una passeggiata a piedi o in bici in tranquillità.

❓ CURIOSITÀ: vedete quelle isolette bianche? Sono detriti che il fiume trasporta fino a valle. Devono essere costantemente rimossi e riorganizzati al fine di non far diventare il lago una palude 😞
💡 Tutto nel nostro nuovo video 🎥 linkato in bio!

❓ Voi avete un posto speciale dove andate a rilassarvi? 🤔

Con @bodensee.eu @bodenseevorarlberg @visitvorarlberg @visitbregenz



Piace a 1.325 persone

5 OTTOBRE

Aggiungi un commento...

...



 sur10 • [segui](#)
Karren Dornbirn

sur10  NUOVA SERIE 
Inizia qui, sul belvedere di DORNBIRN, la nostra nuova serie, in cui vi porteremo con noi a fare il giro del LAGO DI COSTANZA 

 Nel primo video visiteremo la parte est di questo imponente specchio d'acqua, camminando sul delta del RENO, visitando BREGENZ e ammirando dall'alto la brulicante DORNBIRN.
Destinazioni poche conosciute dagli italiani, ma a portata "di weekend" 😊

 Tutto nel nostro nuovo video  linkato in bio!

 Siete mai stati sul Lago di Costanza ?

Con @bodensee.eu @bodenseevorarlberg
@visitvorarlberg @visitbregenz



Piace a 1.273 persone

3 OTTOBRE

Aggiungi un commento...

...

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Auto&Lifestyle Zweimonatliche Auto & Lifestyle Zeitschrift	Oktober 2018	Eine wunderschöne Reise am Bodensee	Eine emotionale Tour am Bodensee: Konstanz, Mainau, Mac Museum und Traktor Museum, Zeppelin Friedrichshafen, Hagnau und der Deutsche Bodensee, Hopfengut 20 und Lindau
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
55.000	55.000€	Individuelle Pressereise IBT/DZT	

TURISMO

Germania: Lago di Costanza





© Hemispherical Bodensee Tourismus GmbH, Photo: M. Wenzel

UN EMOZIONANTE VIAGGIO
ALLA SCOPERTA DELLA REGIONE TEDESCA DEL
LAGO DI COSTANZA

Acqua scintillante, villaggi idilliaci e un impressionante panorama alpino.
Un lago, quattro paesi e un'esperienza di viaggio certamente indimenticabile.
Le limpide acque del Bodensee bagnano Svizzera, Austria, Liechtenstein e Germania, garantendo un clima mite durante tutto l'anno e una natura rigogliosa, capace di ricaricare di energia positiva i viaggiatori provenienti dalle grandi città.
Tramonti da cartolina, gite in barca, attività sportive all'aria aperta, ma anche passeggiate alla scoperta di città ricche di storia, cultura e tradizione.
Vi portiamo alla scoperta di Lindau e di Costanza ma anche ad immergervi nella natura incontaminata dell'Isola di Mainau. Conoscerete la storia del dirigibile Zeppelin e avrete anche un assaggio, seppur solo fotografico, dei saperi locali.



© Marketing und Tourismus Konstanz

Costanza, tra eredità medievale e una vivacissima atmosfera

Bagnata dalle acque dell'omonimo Lago, Costanza accoglie i turisti con la sua splendida architettura medievale. Questo importante patrimonio del passato è ancora oggi intatto in quanto sopravvissuto ai bombardamenti degli alleati durante la seconda guerra mondiale. I piloti degli aerei, infatti, non riuscirono a distinguere quale fosse il confine svizzero poiché gli abitanti di Costanza, mantenendo accese le luci durante la notte, apparivano come i "neutrali vicini". Il lago è l'elemento predominante con le sue passeggiate che lo costeggiano per diversi chilometri fino a giungere nel centro storico, con il suo celebre porto, un tempo motore dell'economia e della prosperità della città. Arrivando dall'acqua, a bordo di una delle imbarcazioni della "Weiße Flotte" (composta da navi interamente bianche) che attraversano il lago collegandone numerose città tra cui Meersburg e Friedrichshafen (la città del Museo Zeppelin), si è accolti dalle forme sinuose di Imperia, imponente statua realizzata dallo scultore Peter Lenk nel 1993 al fine di celebrare uno degli avvenimenti più importanti della storia della città ma anche della Chiesa: il Concilio svolto dal 1414 al 1418. Qui, "dame" come Imperia garantivano lo svago dei numerosi ospiti dell'evento. Ad ospitare il Conclave fu proprio il grande magazzino sul porto, oggi adibito a luogo di eventi e spettacoli. Nel Niederburg, il centro storico di Konstanz, si può passeggiare piacevolmente esplorando le



© Marketing und Tourismus Konstanz



Passeggiare e scoprire la città percorrendo le rive del lago fino a giungere al centro storico, il Niederburg, con la sua architettura medievale a ricordare i templi gloriosi in cui Costanza era uno dei principali centri economici della regione. Numerosi i caffè, i ristoranti e i tipici biergarten dove sorseggiare fresca birra durante le calde giornate estive. In basso alcuni ambienti dell'Hotel Riva.

grazie boutique, i piccoli negozi, prendendosi poi una pausa nelle caffetterie e nei ristoranti del centro. L'anima vibrante e cosmopolita della città si respira sia ai tavoli dei locali che in ogni sua strada, tra i palazzi in stile liberty, le case storiche dai nomi evocativi e ammirandone, con gli occhi al cielo durante la passeggiata, i campanili delle splendide chiese. Il tutto è accompagnato dallo "sfilare" delle numerose biciclette: sono il mezzo di spostamento preferito dei cittadini e dei migliaia di studenti universitari i quali, provenienti da tutta Europa, frequentano il prestigioso ateneo tedesco. L'offerta gastronomica è davvero ampia e permette di spaziare dalla cucina tradizionale fino a quella internazionale, italiana inclusa. Per gustare invece un buon bicchiere di vino si deve cercare la casa storica "zur Mugge", datata 1422. Lì, dal lontano 1922, Franz Fritz è il punto di riferimento per gli amanti del buon vino e dell'atmosfera conviviale. L'offerta alberghiera è decisamente ricca ma se si cerca un hotel di prestigio, con una vista direttamente sulle acque del lago, suggeriamo l'Hotel RIVA. Un ambiente raffinato dal design ricercato, ma anche un'offerta gastronomica di rilievo (www.hotel-riva.de).





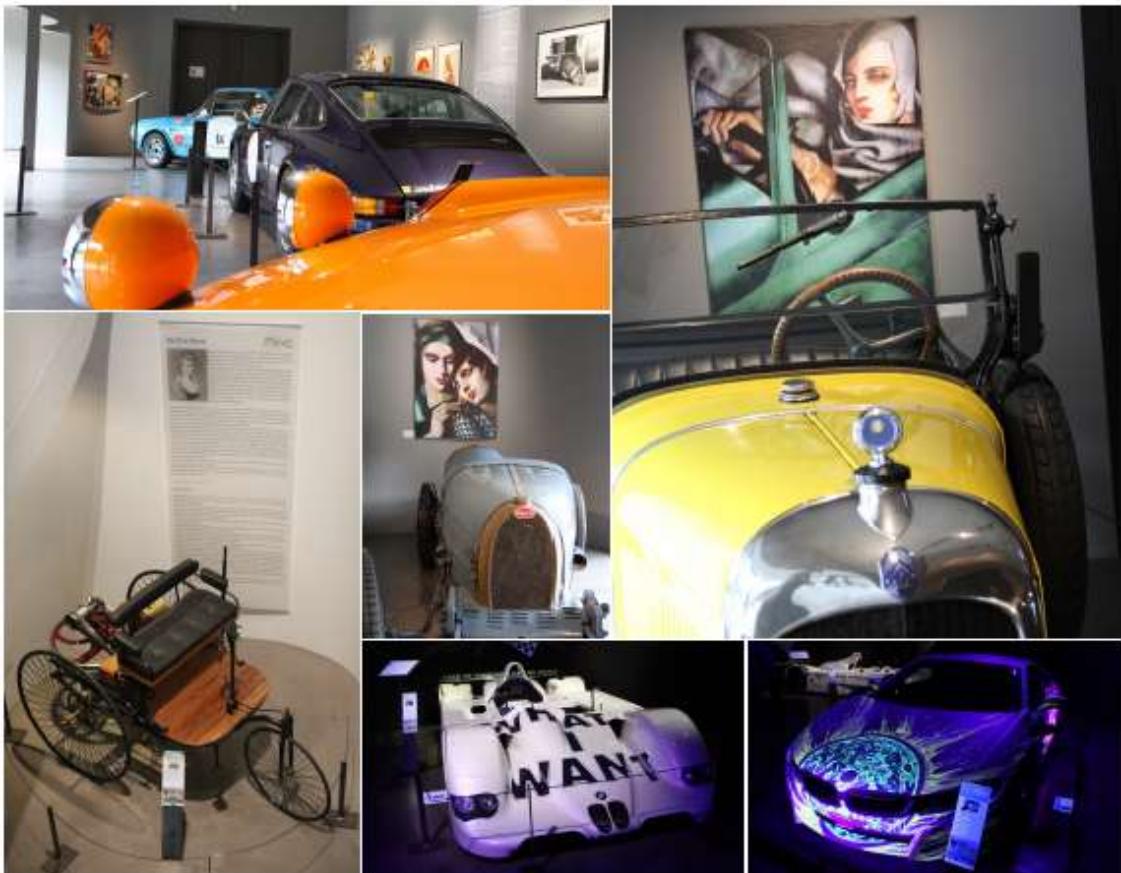


© Inselhöfe & Bodensee Tourismus GmbH, Photo: Henrik

Isola Mainau: un immenso giardino botanico galleggiante

Un'isola perennemente fiorita. Ben 45 ettari di natura lussureggianti, collegati alla terra ferma da un ponte che ne permette l'accesso. Per chi si reca per la prima volta sul Lago di Costanza, l'Isola di Mainau è certamente una tappa obbligata ma, anche coloro che vi sono già stati, non potranno fare a meno di tornarvi per godere ancora una volta della sua atmosfera unica, rilassante e rigenerante, resa tale dal meraviglioso ed infaticabile lavoro di Madre Natura. L'isola deve la sua rigogliosa natura al conte Lennart Bernadotte, figlio del principe di Svezia, il quale negli anni trenta diede vita al progetto che la vede oggi come uno dei giardini botanici più celebri al mondo. Il maestoso castello barocco, che si svela già in lontananza tra le cime degli alberi e restaurato sotto il conte Bernadotte, risale ancora al tempo dei cavalieri dell'Ordine Teutonico, i quali furono i padroni dell'isola a partire dal XIII secolo e per quasi 500 anni. Una delle maggiori attrazioni è la Serra delle Palme con una collezione di 1200 orchidee capaci di meravigliare i visitatori per i suoi infiniti e splendidi colori. Emozionate una passeggiata nella casa delle farfalle più grande della Germania, tra centinaia di esemplari esotici liberi di volare attorno agli "ospiti" umani. Altre particolarità dell'isola Mainau sono la graziosa chiesa del castello di St. Marien, un gioiello del Barocco tedesco e il roseto italiano, nato nel 1871 sotto la reggenza del granduca Friedrich I. Sull'Isola di Mainau sono presenti anche alberi rari e secolari come il tiglio di Vittoria, piantato nel 1862 dal granduca in occasione della nascita della figlia, o la sofora del Giappone, originaria delle regioni centro asiatiche e caratterizzata da rami attorcigliati in modo tale da formare bizzarri ma altrettanto spettacolari nodi. www.mainau.de

Mainau, nota come l'isola dei fiori, è tra i siti turistici più visitati del Lago di Costanza. Vanta una straordinaria varietà di fiori, piante e boschi ma anche una serra dedicata alle palme e alle orchidee, e la più grande casa delle farfalle dell'intera Germania.



Un mix unico di automobili, arte ed architettura

Un museo unico nel suo genere. Il MAC, acronimo di Museum Art & Cars, stupisce i suoi visitatori già dall'esterno presentandosi con una struttura architettonica peculiare, disegnata dall'architetto Daniel Binder. Ispiratosi al territorio circostante, di origine vulcanica, egli ha plasmato le superfici dell'edificio utilizzando uno stile inedito e materiali all'avanguardia. Un museo visionario, frutto dell'idea dei coniugi Maier, grandi appassionati di automobili ma anche estimatori dell'arte moderna. Il MAC offre quindi al visitatore un costante parallelismo tra automobili d'epoca ed opere d'arte, un concetto davvero differente dai classici musei dedicati ai motori. Ogni vettura esposta rappresenta un modello iconico di un'epoca e ad essa è abbinata un'opera d'arte. Dal modello iconico che ha visto nascere l'era dell'automobile, la Benz Patent Motorwagen, a vetture indimenticabili di marchi prestigiosi come Bugatti e Rolls Royce, per citarne alcuni. Alla guida provate a chiedere la vera storia dello stemma della prestigiosa Casa inglese; ne rimarrete davvero sorpresi! Non mancano automobili esse stesse opere d'arte, come due BMW personalizzate da artisti al fine di esprimere un concetto o di sensibilizzare riguardo l'ecosostenibilità. In fase di realizzazione, proprio a fianco del MAC, un'altro edificio che ospiterà il MAC 2 e che permetterà quindi di ampliare la collezione di vetture ed opere d'arte esposte. All'interno del MAC, presso il PARK1, oltre a rilassarsi presso la sua caffetteria è possibile anche assaggiare una squisita cucina regionale, arricchita da note mediterranee. www.museum-art-cars.com

Una collezione di vetture d'epoca pensata per entusiasmare gli appassionati di automobili, abbinata ad opere d'arte che rendono la visita del MAC un'esperienza ancor più appagante sia a livello puramente visivo che come vero e proprio arricchimento culturale



Un affascinante viaggio attraverso un secolo di vita rurale

In dall'infanzia, Gerhard Schumacher, amava esplorare la fattoria dei nonni, affascinato da quegli imponenti mezzi meccanici dedicati all'agricoltura. Da studente era altresì solito recarsi a scuola a bordo del suo trattore. Da questa passione, nel 2013 nella piccola città di Uhldingen-Mühlhofen, Schumacher ha dato vita al Museo del Trattore a cui è stata da poco tempo aggiunta una collezione di splendide automobili d'epoca. L'Auto & Traktor Museum offre uno straordinario ed affascinante viaggio attraverso 100 anni di storia rurale passeggiando in un vecchio borgo agricolo, passando per botteghe specializzate perfettamente ricostruite e dotate di tutti gli strumenti dedicati ai lavori del passato: il fabbro, il calzolaio, il costruttore di botti e numerosi altri artigiani che un tempo erano presenti in ogni villaggio, soddisfandone tutti i fabbisogni. Gli oltre 200 trattori, tutti perfettamente restaurati e funzionanti, sono il filo conduttore della mostra: viene presentata cronologicamente la storia completa del trattore, intervallata da modelli estremamente rari e modelli che divennero leggende. Marchi tedeschi ma anche italiani ed americani, ciascuno pensato per adattarsi al territorio in cui doveva operare e quindi di svariate dimensioni e dotato di specifiche tecniche delle più peculiari. Nell'area espositiva dedicata alla vita urbana sono invece presenti oltre 150 automobili e motocicli, dai primi veicoli simili a carrozze motorizzate fino alle eleganti vetture degli anni '20 e '30, arrivando poi a modelli degli anni successivi. A questa già vasta esposizione, dalla primavera del 2017, si aggiunge la collezione unica di Fritz B. Bush, noto collaudatore tedesco e pioniere tra i giornalisti automobilistici. Il Museo dispone inoltre di un ristorante, lo Jagerhof, il quale offre piatti stagionali per ogni palato e gusto. www.autoundtraktormuseum

Una passeggiata attraverso centinaia di trattori per comprendere sia l'evoluzione della vita rurale che lo sviluppo della tecnologia legata all'agricoltura. Oltre a ciò anche una collezione di auto e moto d'epoca per ripercorrere la storia del trasporto su ruote

59

TURISMO

Zeppelin: alla scoperta del celebre dirigibile





La storia dello Zeppelin sul lago in cui è nato

L'affascinante storia del tanto famoso quanto sfortunato dirigibile Zeppelin ha proprio inizio sul Lago di Costanza. Fu qui che il conte Ferdinand von Zeppelin, inseguendo il suo sogno di realizzare un pallone aerostatico di grandi dimensioni, lavorò per decenni alla sua costruzione finanziandolo in gran parte con proprie risorse. La costruzione del primo Zeppelin iniziò nel 1899 su una piattaforma di assemblaggio galleggiante sul Lago di Costanza, nella Baia di Manzell, a Friedrichshafen. Questa scelta geografica era intesa a facilitare la difficile procedura di decollo in quanto la piattaforma poteva essere facilmente allineata alla direzione del vento. Il primo prototipo, l'LZ 1 ("Luftschiff Zeppelin") aveva una lunghezza di ben 128 metri ed era spinto da due motori a scoppio Daimler da 14,2 CV e bilanciato spostando un peso tra le due navette. Il primo volo di uno Zeppelin avvenne il 2 luglio 1900: durò solo 18 minuti, fino a quando l'LZ 1 fu costretto ad atterrare sul lago, in seguito alla rottura del meccanismo di avvolgimento del peso. Dopo la riparazione la tecnologia si rivelò efficace nei voli successivi, battendo il record di velocità di 6 m/s dell'aeronave francese "La France" di ben 3 m/s. Nonostante ciò non riuscì ancora a convincere i possibili investitori. Con le risorse finanziarie completamente esaurite, il Conte von Zeppelin fu costretto a disassemblare il prototipo e chiudere la compagnia. Questa fu solo il primo degli ostacoli che il Conte, tenace e determinato nel portare avanti il suo progetto, riuscì a superare anche grazie all'aiuto di entusiasti dell'aviazione e alla campagna di raccolta fondi della popolazione locale. Per scoprirne l'intera storia, compreso il suo importante ruolo strategico nella guerra e il tragico epilogo nel disastro dell'Hindenburg, il Museo Zeppelin di Friedrichshafen ne offre una completa e dettagliata ricostruzione. Il Museo offre inoltre, anche grazie a moderni supporti multimediali, la più grande collezione mondiale dedicata alla navigazione aerea (www.zeppelin-museum.de). Recandosi invece al cantiere in cui prendono vita i moderni dirigibili Zeppelin, è possibile sia ammirarne dal vivo l'imponente struttura che conoscerne le tecniche di progettazione e costruzione. Nell'hangar sono infatti "parcheggiati" i maestosi dirigibili, oggi usati come strumento pubblicitario ma anche per offrire un'emozionante esperienza di volo: è infatti possibile acquistare un volo panoramico sul Lago di Costanza proprio a bordo della versione moderna del leggendario Zeppelin. www.zeppelininflug.de

L'affascinante storia dello Zeppelin è custodita al Museo di Friedrichshafen insieme alla più grande collezione al mondo dedicata all'aviazione. Una storia fatta di tenacia, tecnologia ma anche di sfortuna quella che vide il Conte Ferdinand von Zeppelin inseguire il suo sogno di veder volare nel cielo i suoi dirigibili. Oggi è possibile salire a bordo della sua moderna interpretazione per un emozionante volo sul Lago di Costanza





Degustazioni dei migliori Müller-Thurgau, vista Lago

La regione vitivinicola del Lago di Costanza è un paradiso per gli amanti del buon vino e per i veri gourmand. Nei ristoranti più raffinati, così come nelle taverne contadine o nelle cantine, ai piatti tradizionali si accompagna spesso e piacevolmente un vino del Bodensee. La tradizione vinicola del Lago di Costanza arriva da molto lontano in quanto prodotto da oltre 2.000 anni: furono i romani i primi ad iniziare la coltivazione della vite per poter fornire buon vino alle legioni stanziate al di là delle Alpi. I vitigni del Müller-Thurgau e del Pinot Nero (Blauburgunder) si trovano sulle zone collinari attorno al lago e lungo le sponde del Reno. Pur crescendo sotto le medesime condizioni climatiche, hanno sviluppato un gusto particolare perché coltivati su terreni di diversa composizione ed esposizione. A Singen, ad esempio, si trova il vitigno più alto della Germania, coltivato a 562 metri al di sopra del livello del mare. Numerose sono le cantine che aprono le proprie porte per far scoprire la propria storia, il metodo di lavorazione e, ovviamente, per far degustare i propri vini. Tra queste la più rappresentativa, ma anche la più storica, è Hagnauer. La "Winzerverein Hagnau" fu fondata il 20 ottobre 1881 e ad oggi è la più grande azienda vinicola cooperativa sul Lago di Costanza in quanto coinvolge 52 famiglie vitivinicole, impegnate a coltivare ben 166 ettari di vigneti. Il Dr. Heinrich Hansjakob, uno scrittore e pastore popolare, avviò la cooperativa come baluardo contro l'arbitrarietà dei commercianti di vino dell'epoca. Nel centro città si trova ancora l'antico ed imponente torchio vinario datato 1747: la degustazione dei vini parte spesso da questo luogo simbolico, per poi dirigersi direttamente nelle storiche cantine dell'Azienda. Qui è possibile scoprire alcuni dei più prestigiosi Müller-Thurgau, sovente premiati a livello internazionale. Gusto delicato, fruttato ma al contempo speziato, si presenta con un'acidità morbida e può essere bevuto sia come aperitivo, che accompagnare piatti di pesce o formaggi, ma anche carni bianche. Hagnauer è altresì celebre per i suoi Blauer Spätburgunder: profumi di frutti di bosco e ciliegia, accompagnati da note speziate. Sono espressivamente forti, con frutta raggiante e un tannino moderato. www.hagnauer.de

Un microclima unico in cui le viti delicate e amanti del calore hanno la possibilità di prosperare a un'altitudine di oltre 400 m sul livello del mare: sono i vigneti della prestigiosa azienda vinicola Hagnauer, spesso premiata a livello internazionale per i suoi vini.



Hopfengut N°20: dal luppolo alla birra d'eccellenza

Percorrendo in auto le strade alle porte di Tettnang si nota come il paesaggio rurale sia scolpito geometricamente dagli alti pali in legno, piantati a sostegno dei fili su cui il luppolo cresce rigoglioso, arrampicandosi in cerca del sole. Un imponente casale agricolo, un tempo adibito alla sola coltivazione del luppolo, ospita oggi un piccolo mondo creato intorno all'ingrediente chiave per la produzione birraia. L'Hopfengut N°20 è infatti al tempo stesso podere per la coltivazione del luppolo, birrificio, museo, negozio e locanda. Qui la famiglia Locher produce da ben quattro generazioni il luppolo aromatico più ricercato dai birrifici di tutto il mondo e, da qualche anno, crea diverse tipologie di birra particolarmente raffinate e di estrema qualità. All'arrivo, se si è affamati, si può gustare presso la rustica locanda una cucina sincera e tradizionale, ovviamente accompagnata da una birra della casa. Una volta soddisfato il palato si può partire alla scoperta della coltivazione del luppolo, sia con una visita guidata dell'azienda che nel museo ad esso dedicato. In quest'ultimo sono spiegate le fasi della coltivazione e della lavorazione, ma anche la storia degli agricoltori che un tempo raccoglievano, interamente a mano, il prezioso ingrediente. L'Hopfengut N°20 organizza numerosi eventi, anche abbinati alla gastronomia locale, dedicati alla scoperta dei sapori unici delle sue birre. Per coloro che giungono in azienda senza preavviso, è sempre possibile degustare le "perle" della produzione: Sud Eins, Pale Ale e Black Ale sono le tre principali declinazioni, ognuna con un suo carattere distintivo, tutto da assaporare. Ma anche da contemplare nella sua raffinata complessità. Prost! www.hopfengut.de

All'Hopfengut n°20 si intraprende un vero e proprio viaggio nel mondo del luppolo: dalla sua coltivazione alla storia e allo sviluppo dell'agricoltura nel territorio del Lago di Costanza. Dalla piattaforma panoramica si gode un'emozionante vista sulle coltivazioni

63





Accolti dal "Leone" nel porto più grazioso del Bodensee

Lindau è tra le più rinomate località di villeggiatura della Germania ed è celebre per la sua particolare posizione: è infatti situata in prossimità del confine con Austria e Svizzera, su un'isola collegata alla terraferma da due ponti. Per più di cinque secoli (dal 1275 al 1806) Lindau era orgogliosamente chiamata "Freie Reichsstadt", ossia "libera città imperiale". Questo appellativo derivava dalla sua autonomia che le garantì privilegi e potere, e che ne fecero uno dei principali centri economici della regione. La sua singolare e pittoresca posizione, bagnata da acque cristalline e sullo sfondo di spettacolari cime di monti innevati, contribuisce al fascino di questa città. Cuore della cittadina tedesca è la Marktplatz sulla quale si affacciano la chiesa cattolica "Unserer Lieben Frau" e quella protestante di St. Stephan. Nella medesima piazza è possibile ammirare la casa patrizia "Haus zum Cavazzen", la quale ospita dal 1929 il museo di storia e arte locale. Un'altra chiesa, tra gli edifici religiosi più antichi del Lago di Costanza, è la "Peterskirche" risalente all'anno 1000. Passeggiando per la Maximilianstraße, la via principale della città, si è abbracciati da una serie di case del '500, contraddistinte da variopinti colori. Qui si può ammirare sia lo stile barocco del nuovo Municipio che l'edificio quattrocentesco del Vecchio Municipio, l'Alte Rathaus, la cui facciata dipinta racconta la storia della città e dei suoi abitanti. Città turistica ma anche d'grande attrattività culturale: presso lo "Stadttheater" di Lindau recitano non solo famosi gruppi teatrali ma anche la celebre Opera delle Marionette di Lindau, la "Lindauer Marionettenoper". Il vero cuore pulsante è però l'area del porto, con i suoi ristoranti affacciati su un paesaggio di rara bellezza. Ad ergersi al cielo vi sono ben due fari, il Mangturm, quello vecchio in uso fino al 1300 e quello nuovo, eretto nel 1856 alla fine del molo e che delimita l'entrata nel porto, accogliendo le navi turistiche che giungono a Lindau dalle principali città del Bodensee. A guardia della città c'è il l'imponente statua del leone bavarese, eretta nel 1856 al fine di simboleggiare la potenza della Baviera. È alta ben 6 metri e scolpita nel marmo, arrivando a pesare ben 70 tonnellate. Direttamente sul porto ha da poco aperto l'Eilguthalle, un ristorante dall'atmosfera davvero unica soprattutto per gli appassionati di automobili: circondati da vetture d'epoca e di notevole pregio, gli ospiti possono gustare una raffinata cucina contemporanea, orchestrata dagli squisiti prodotti della regione. www.lindau.de

In alto il panorama del porto offerto dall'alto del faro. Tra i numerosi ristoranti vista lago l'Eilguthalle offre una cucina contemporanea basata principalmente su prodotti regionali, a cui si aggiunge "un'atmosfera automobilistica" davvero unica

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Bergamopost.it Lokale Tageszeitung, online	01.10.2018	Wunderschöne Destinationen, und wo man sie finden kann. Die Schönheit des Bodensee	Eine internationale Destination mit großer Schönheit. Meßkirch, St. Gallen, Mainau, Thurgau
LESER 18.000 users/day	ÄQVIVALENZ 3.000€	NOTIZ Verteilung Pressemeldungen	

^ Venerdì 19 Ottobre Sereno ☀ 12° 24° redazione@bergamopost.it Cerca... ACCEDI

Bergamo Post

più del quotidiano

Partecipa al sondaggio!
[Clicca qui! >>](#)

- Home
- Che succede
- Occhi aperti
- Pensare positivo
- Cambiare rotta
- Chi è
- VivaBergamo
- Chi ha vinto
- Da vedere
- Tendenze
- Firme

L'ATALANTA SIAMO NOI

Chi è il guru Jens Bangsbo

Posti fantastici e dove trovarli La delicatezza del Lago di Costanza

Natalia Pazzaglia - 12 maggio 2018

«Il Lago di Costanza si protende liscio come uno specchio, scintillante di verde e d'argento. A mezzogiorno il sole brucia sull'acqua con tutta la sua intensità e sulla riva opposta si riflette uno splendente cielo blu attraversato da nuvole estive bianche come neve appallottolata». Così Hermann Hesse descriveva questo specchio d'acqua sul quale si affacciano tre nazioni: Svizzera, Germania e Austria. Qui, a Gaienhofen, soggiornò lo scrittore e filosofo dal 1907 al 1912, in una casa che si fece appositamente costruire, ora aperta ai visitatori. A Messkirch, invece, nacque Martin Heidegger, come ricordato nell'omonimo museo, che ripercorre alcune tappe della vita del filosofo. La sponda svizzera del lago, invece, è quella dove Napoleone III passò la sua giovinezza, nella città di Arenenberg, che gli ha dedicato un museo.

San Gallo. Oltre ai cammini sulle orme dei suoi concittadini illustri, il [Lago di Costanza](#) offre tanti altri luoghi tutti da scoprire; come la città di San Gallo, famosa per le sue case in stile liberty, i merletti e le famose bovindi, finestre sporgenti che impreziosiscono i palazzi della città. Il vero orgoglio cittadino sta, però, tra i libri custoditi nella [biblioteca dei monaci amanuensi](#), che ospita 170mila volumi, di cui 30mila esposti al pubblico. Nell'edificio per tre mesi soggiornò Umberto Eco, che ne approfittò per prepararsi alla stesura del suo [*Il Nome della Rosa*](#).

L'isola di Mainau. Nella sponda occidentale del lago, collegata da un ponte alla terraferma, si trova poi l'isola di Mainau, la terra dei fiori creata dal conte Lennart Bernadotte e da sua moglie Sonja. Attorno al castello, ancora oggi residenza della famiglia, si snoda un arboretum che include sequoie, cedri, querce e platani secolari. Un giardino che in primavera si riempie di tulipani: sono infatti 500mila i bulbi piantati ogni autunno, che nel picco di fioritura arrivano a un milione di fiori. Altra caratteristica peculiare del giardino sono i mosaici di fiori, che danno origine ad allestimenti particolari, tra le quali le famose sculture a forma di animali (di cui la più famosa è quella del pavone gigante). Da maggio a ottobre, invece, protagoniste sono le rose, coltivate nel roseto realizzato dall'allora proprietario, il Granduca Federico, che oggi comprende 12mila esemplari in 1.200 varietà. In quest'isola, così come al Castello di Ortensia, alla Certosa di Ittingen e nel Convento di Salem nei fine settimana delle lunghe notti dei giardini del Bodensee (altro nome del Lago di Costanza), i giardini restano aperti dal tramonto fino a notte fonda per ospitare concerti, tour, letture e aperitivi nel verde.

Embed from Getty Images



Moment | Francesco Vaninetti Photo

Chicche per dormire. Per dormire non mancano, poi, le opzioni particolari, come l'Acqua Tower Hotel, ricavato da un'ex-cisterna oppure i [Bubble Hotel](#), dove le stanze sono ricavate in bolle trasparenti, poste in campagna, in mezzo alla natura. Uno spazio perfetto (essenziale, composto da un letto matrimoniale, comodini e tavolino) per rompere il ritmo urbano. Allo stesso scopo potrebbe essere altrettanto interessante l'idea di una traversata del lago inusuale, a bordo della nave d'epoca a vapore Hohentwiel, dove si può scegliere tra afternoon tea, jazz brunch e crociere gourmet. Per chi, invece, alle crociere da fiaba preferisse la modernità basta scegliere la nave ad energia solare Helio, che si muove lentamente sulle acque del lago.

E il vino. Il lago di Costanza, però, non è solo natura e cultura. Un'altra chicca della zona sono i vitigni del famoso [Müller-Thurgau](#), vino bianco della regione, da provare e assaporare anche a [Vineum](#), museo esperienziale del vino della regione.

Condividi:

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggivacanze.info Reisemagazin, online	01.10.2018	Urlaub auf dem Rad	Die Schönheit des Bodensees im Herbst und ein Pauschalangebot
LESER 30.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 1.200€	NOTIZ Verteilung Pressemeldung	

ViaggiVacanze.info

Mensile di Turismo e Tempo Libero

Search...

Home Chi Siamo Contattaci Iscriviti alla Newsletter

Due ruote di piacere

In bici nelle città d'arte con le proposte B&B Hotels, terme, bici e relax in Val d'Orcia, in sella per il giro del lago di Costanza

di Maria Pinacci

Le più belle città in bici con B&B Hotels

Ottobre con il clima mite e i colori dell'autunno invita a scoprire le città d'arte in bicicletta. Per chi ama la natura e anche un po' di avventura, B&B Hotels (B&BHotels.com/Italia) mette a disposizione dei suoi ospiti un servizio di biciclette a noleggio. Non solo, ma ha selezionato i migliori percorsi ciclabili in alcune delle più belle città d'Italia. In Veneto con la Greenway, la ciclabile appena inaugurata lungo il fiume Sile, si parte dal B&B Hotel Treviso (50 euro a notte), a cinque minuti a piedi dalla piazza dei Signori, per raggiungere il Lido di Jesolo e quello di Cavallino.

Ferrara, ecco un'altra città ideale da scoprire in bici (www.ferrarainfo.com). I percorsi qui sono tanti, si passa dagli Easy, coè facili, per passare ai Family, per chi pedala in famiglia, per arrivare a quelli Sport, fino ai Grand Tour su tutto il territorio. Anche qui il punto di partenza è il B&B Hotel Ferrara, a pochi minuti dal centro (da 40 euro per notte). Milano, dove si pedala sul piatto e le piste ciclabili sono in aumento, non può mancare tra le città da scoprire sulle due ruote. Il B&B Hotel Sant'Ambrogio (da 65 euro per notte), in pieno centro, è la scelta ideale per raggiungere facilmente i punti più interessanti della città meneghina, tra cui la spettacolare chiesa di San Maurizio Maggiore. In aiuto ai ciclo turisti gli itinerari Navigli Lombardi (navigilombardi.it) con itinerari anche nella campagna intorno a Milano.

Seguici su Facebook

Le News della settimana

Eventi ed offerte speciali per una vacanza in Carinzia: sport, relax enogastronomia per famiglie e gruppi di amici

Apericena in cantina da Metinella, a Montepulciano, ogni mercoledì appuntamento con vini, golosità e musica

Giordania, un Paese dalle mille attrazioni, nuovi voli ed aperture alberghiere di catene internazionali, la rendono più appetibile

FAST PARKING PRENOTA PARCHEGGIO

Terme e relax all'inizio di novembre

Dall'1 al 4 novembre, **Viaggiare in bici** (www.viaggiareinbici.it) propone 4 giorni e tre notti nel territorio intorno a **Chianciano Terme** (con soggiorno all'Hotel Chianciano Terme), in **Val d'Orcia e Val di Chiana**, tra le più belle della Toscana.

Si pedala tra vigneti, borghi arroccati, si visitano cittadine come Montepulciano, Pienza, Borgo Sarteano, si degustano i vini del territorio, come il Brunello e il Nobile di Montepulciano, si provano le sorgenti termali di Chianciano e Bagno Vignoni.

Insomma un **giro di tutto rispetto**, non troppo facile, data la zona collinare, ma con la possibilità di noleggiare la ebike con un supplemento di 115 euro rispetto alla tariffa di 290 euro a persona.



In sella nella regione del lago di Costanza



Il Boden see (www.bodensee.eu) è un giro incantevole, adatto all'autunno, su **piste ciclabili pianeggianti e facili**. Non troppo costoso: 279 euro per quattro notti. Si pedala per 270 km, fermandosi in borghi e castelli lungo il percorso, tra cui, per fare un esempio, **Stein am Rhein**, incantevole borgo dalle case medievali affrescate.

Tra le facilitazioni, c'è la possibilità di alternare alle due

ruote tratti in nave e in treno, dove la bici è ammessa.

Per info: www.lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
TU Style Wöchentliche Frauenzeitung	02.Oktober 2018	Wein-Urlaub im Herbst; Schlafen im Fass am Bodensee	Schlafen im Fass am Bodensee und Tipps für einen Wein-Urlaub: Weintouren in Weinfelden und in dem Thurgau, die Region des Müller-Thurgau
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
199.881	11.250€	Verteilung Pressemeldung September 2018	



IN BOTTE SUL LAGO DI COSTANZA

Dormire in una botte di vino, questa sì che è una eno-vacanza a 360°. Da provare nella regione "internazionale" del lago di Costanza: sulle sponde svizzere c'è il delizioso hotel Rüedi, con le sue originali camere-botti affacciati sul giardino. In alternativa, nella città tedesca di Costanza, puoi prenotare al campeggio Klausenhorn (camping-klausenhorn.de). E poi, al risveglio, la full immersion continua - tra le tante possibilità - sulla Strada del Vino di Weinfelden, nel Thurgau, percorso circolare di una decina di chilometri tra dolci colline e degustazioni di Müller-Thurgau e Blauburgunder. Ti è venuta fame? Restando nella zona di Schaffusa, le gasthaus tradizionali non mancano: come Bad Osterfingen (badosterfingen.ch), dove puoi pranzare nella romantica stube tutta in legno.

- All'hotel Rüedi (ruedi-ferien.ch), doppie con prima colazione da € 150 a notte.



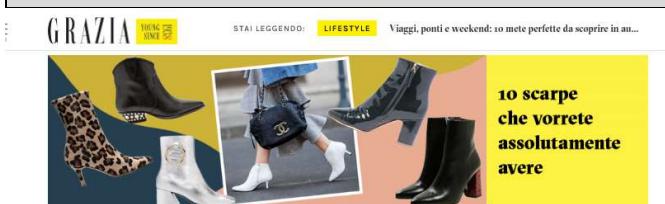
VENDEMMIA BOHÉMIENNE A PARIGI

Dal 10 al 14 ottobre, appuntamento nel quartiere di Montmartre per la tradizionale Fêtes des Vendanges ([fetedesvendagesdemontmartre.com](http://fetedesvendangesdemontmartre.com)), la vendemmia più urban che c'è. L'uva da raccogliere, in effetti, non è molta: il vigneto, o meglio il Clos Montmartre, occupa un fazzoletto di terra a ridosso della famosa collina del 18mo arrondissement, e le bottiglie prodotte ogni anno sono giusto un migliaio (rigorosamente dotate di etichette dipinte da artisti locali). Ma qui è il contorno festaiolo che conta, dalla rassegna musicale Décibels Vendanges alle lezioni di yoga. Chiudi in bellezza con una cena da Fichon (fichon.fr), ristorante di pesce che vanta una sontuosa cantina. Piatti da € 20.

- Con il tour operator Sevendays (sevendays.biz), pacchetto con volo, due notti all'Hôtel Londres et New York (vicino alla Gare Saint-Lazare) e degustazione vini, da € 494 a persona.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Grazia.it Wöchentliche Frauenzeitung, online Version	15.Oktober 2018	Reisen, Brücken-Tagen und Weekends: 10 perfekte Ziele im Herbst	Weekend in Baden-Württemberg und Stuttgart, mit Etappe am Bodensee
LESER 35.683 users/daily	ÄQVIVALENZ 1.800€	NOTIZ Verteilung kontinuierliche Pressemeldungen	



Viaggi, ponti e weekend: 10 mete perfette da scoprire in autunno



VALENTINA LUPIA — 15 OTTOBRE 2018

2. Stoccarda

Capoluogo della regione del Baden-Würrtemberg, è l'ideale per una vacanza all'insegna di **buon cibo** in ristoranti stellati e mercati, ma perfetta anche per gli amanti della **cioccolata** (la Ritter vi dice qualcosa?) e gli appassionati di **automobili**, sia moderne che d'epoca.

Chi invece vuole fare una **vacanza itinerante** e ha a disposizione qualche giorno in più rispetto a un week-end, può salire dall'Italia dal **lago di Costanza**, rilassarsi qui per una notte per poi dirigersi il giorno dopo a **Friburgo** - considerata il capoluogo della Foresta Nera - dove si può approfittare di una Oktoberfest locale e di appuntamenti dedicati al buon bere.

Scoprite anche le **Straußewirtschaften**, locande temporanee aperte da viticoltori e contadini dove assaggiare il vino nuovo.

In un paio d'ore, infine, siete a **Stoccarda**.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Italiavola Reisemagazin, online	15.10.2018	Weihnachtsmärkte am Schloss, in den Altstädten und am Hafen am Bodensee	Advent und Weihnachtsmärkte am Bodensee
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Ergebnis Pressemeldung Oktober 2018	



Disclaimer Contatti Immagini Sapori in quota Chi siamo Perchè Italiavola Viaggiononstop
Unmonodiluoghi

15 OTTOBRE 2018 | ITALIAVOLA

Mercatini nei castelli, al porto, nei centri storici o sulle navi del Natale al lago di Costanza

Mercatini nei castelli, al porto, nei centri storici o sulle navi del Natale: l'Avvento nella Regione Internazionale del Lago di Costanza
Pacchetti di soggiorno da due notti a partire da 99€ a persona per due notti

L'Avvento è periodo di mercatini di Natale, e nella Regione Internazionale del Lago di Costanza (Bodensee in tedesco), incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, inizia una delle stagioni più magiche dell'anno. I tanti centri storici, i castelli e il lungolago vengono addobbati a festa e si accendono di luci, diventando la cornice ideale per dedicarsi allo shopping natalizio, passeggiare e divertirsi in compagnia, assaggiando le tante specialità della cucina locale. Le distanze ravvicinate, poi, permettono di visitare tanti mercatini differenti, anche nel corso di una stessa giornata e in nazioni diverse – magari spostandosi in catamarano o sulle navi riccamente decorate, per inaugurare il periodo più festoso dell'anno.

Statistiche del Blog

• 1.696.562 hits

Segui il blog via email

Inserisci il tuo indirizzo email per seguire questo blog e ricevere notifiche di nuovi messaggi via e-mail.

Segui assieme ad altri
4.723 follower

Inserisci il tuo indirizzo

Invia

Natale nei porti e sul lungolago

Lindau, Costanza, Friedrichshafen (Germania), Bregenz (Austria)

Un centro antico medieval-rinascimentale, lo sfavillio delle luci nelle sere di dicembre e decine di bancarelle allestite direttamente sul

porto. L'Avvento a Lindau (22.11 – 16.12,

aperto giovedì – domenica) – il cui cuore

antico è costituito da un'isola protetta da

un faro e da un maestoso leone di pietra,

collegato alla terra ferma da un ponte – è

caratterizzato da un'atmosfera speciale, e

arricchito da un magico bosco di abeti,

trasportati qui per l'occasione. Da Lindau,

con una corsa in nave di soli 25 minuti, si

giunge anche al capoluogo del Vorarlberg

austriaco Bregenz (16.11 – 13.12), dove visitare due mercatini di Natale. Anche a

Costanza (29.11 – 22.12), il mercatino di Natale (che con i suoi 170 stand è uno dei più grandi della regione) si dipana dal centro storico al porto, da dove si gode di un

panorama estremamente suggestivo sulle montagne e sul lago, in cui si riverberano migliaia di luci. Nella città che dà il nome al lago fra le tante specialità

è d'obbligo assaggiare una Dünnele, pizza locale farcita con

ingredienti diversi, e gli stringoli di patate Schupfnudeln. Un villaggio di casette natalizie, un presepe a grandezza naturale e tanti stand gastronomici, che propongono dolcetti e vin brûlé, si sviluppano sul lungolago a Friedrichshafen (30.11 – 21.12), raggiungibile – volendo – con 50 minuti di catamarano da Costanza.

Immagine: Natale al porto di Lindau, credits@Lindau Tourismus, foto Wolfgang Schneider

Acquisti e divertimento in deliziosi centri storici

San Gallo, Frauenfeld, Stein am Rhein (Svizzera), Ravensburg (Germania),

Feldkirch (Austria)

A dicembre la bella San Gallo (22.11. – 22.12) risplende sotto un mare di 700 stelle luminose: una cornice di grande effetto per curiosare tra le bancarelle del centro storico, scegliere begli oggetti d'artigianato svizzero e riscaldarsi con un ottimo vin brûlé e i St. Galler Biber, dolcetti al miele e spezie della tradizione. Una vera atmosfera da fiaba attende i visitatori della "Märlstadt" di Stein Am Rhein (05. – 31.12). In questa antica e deliziosa cittadina della Confederazione Elvetica – oltre a trovare le

bancarelle, i concerti di Natale e le giostre per i più piccoli – si rivive ogni anno una favola tradizionale, con attività e allestimenti; a dicembre 2018 sarà la volta di Raperonzolo dei fratelli Grimm. Da non perdere a Stein am Rhein c'è poi il mercatino medievale, allestito tra le antiche mura di un'ex abbazia benedettina, risalente all'anno 1007 (14. – 18.12.2018). Sempre in Svizzera, a Frauenfeld, dominata dal vecchio castello, nel finesettimana dedicato al mercatino di Natale arrivano anche i tre Re Magi su una carovana di cammelli – per riportare tutti al centro della storia del Natale (14. – 16.12). Fiabesco, e raccolto attorno ai tanti palazzi rinascimentali del centro, è poi il mercatino di Ravensburg, in Alta Svevia (30.11. – 22.12): percorrere le vie dell'ex città imperiale tra bancarelle, profumi speziati e musiche festose è un'esperienza tutta da ricordare, e anche i bambini si divertono a preparare dolcetti e abbrustolare il pane nei momenti a loro dedicati. Anche Feldkirch (30.11. – 24.12), nel Vorarlberg, è infine una coulisse perfetta per i mercatini dell'Avvento, dove fare acquisti didolci e artigianato locale fra eleganti piazze e strette stradine di stampo medievale.

Immagine: Mercatino di Natale di Ravensburg, credits © Tourist-Information Ravensburg



Avvento al castello

Tettnang, Meßkirch (Germania)

Quasi come in una fiaba: l'atmosfera dei mercatini allestiti tra le mura di antichi castelli è davvero magica, e piace soprattutto ai più piccoli. Nella Regione Internazionale del Lago di Costanza ve ne sono due che vale la pena visitare: al castello nuovo di Tettnang (nei fine settimana del 30.11 – 02.12 e 07. – 09.12 ci si diverte facendo un giro in giostra, abbrustolendo il pane sul fuoco nella tenda degli indiani o lavorando nell'officina del bricolage. Al castello di Meßkirch (nel fine settimana del 01. – 02.12), invece, ci si dedica allo shopping, fra bancarelle che offrono il meglio dell'artigianato locale, sul sottofondo di cori e canti natalizi, e degustando dolci e vino speziato.

Crociera di Natale

Austria, Svizzera, Germania

Lo sciabordio delle onde sulla prua della nave, il silenzio del lago e il magnifico paesaggio invernale tutt'intorno: le crociere dell'Avvento sul Bodensee sono un'esperienza a sé, tutta da provare. Le imbarcazioni delle Bodensee Schiffsbetriebe propongono mini-crociere di due ore circa, da trascorrere a bordo in un'atmosfera festosa – tra canti di Natale, allegria e paste squisite (www.bsb.de, partenze dai porti di Costanza, Lindau e Friedrichshafen in date prestabilite). Dai porti svizzeri di Rorschach, Romanshorn e Kreuzlingen, invece, ci si imbarca per traversate a tema gastronomico – dalla raclette alla fondue chinoise con le navi della Bodensee Schweizerische Schifffahrt (www.bodenseeschiffe.ch, partenze in date prestabilite). La nave di Natale della Vorarlberg Lines, dal venerdì alla domenica, collega quattro volte al giorno Bregenz a Lindau, per permettere agli ospiti di vivere due Paesi e tre mercatini diversi, mentre da Costanza parte il catamarano per Friedrichshafen, per fare acquisti e divertirsi in due fra le più grandi città sul lago – senza lo stress di dover trovare parcheggio.

Immagine: nave del Natale Vorarlberg Lines, Bregenz, credits @ Vorarlberg Lines

Pacchetti di soggiorno

Il pacchetto „Winter Special“ dell'hotel Knoblauch**** di Friedrichshafen include un pernottamento con ricca prima colazione a buffet, cena con menù di quattro portate, accesso all'area wellness, utilizzo accappatoio e ciabattine, due bevande gratuite dal mini-bar e wi-fi a partire da 84€ a persona in camera doppia. Anche la città di Costanza propone un pacchetto “Winter Special” che comprende due pernottamenti in camera doppia con prima colazione, unservizio gratuito tra un ingresso alle terme, all'acquario SEALIFE, a un museo cittadino o una visita guidata e uno sconto sui vini della Spitalkellerei Konstanz a partire da 99€ a persona in camera doppia. All'elegante Ringhotel Krone di Friedrichshafen il pacchetto “Inverno al Krone” comprende due pernottamenti con colazione a buffet, due cene di cinque portate con flûte di champagne, utilizzo della sauna e della piscina e ticket d'ingresso al Museo Zeppelin di Friedrichshafen a partire da 212€ a persona in camera doppia. Per ulteriori pacchetti di soggiorno, visitare:

<http://www.bodensee.eu/i-mercatini-di-natale>

Per tutte le informazioni sui Mercatini di Natale sul Lago di Costanza e per scaricare la brochure elettronica Mercatini di Natale 2018, visitare:

<http://www.bodensee.eu/i-mercatini-di-natale>

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi&News.com Reisemagazin, online	22.10.2018	Weihnachtsmärkte 2018 am Bodensee: Zauber am Herzen Europas	Advent und Weihnachtsmärkte am Bodensee: Lindau, Friedrichshafen, Konstanz, Bregenz
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
Nicht verfügbar	Nicht verfügbar	Ergebnis Pressemeldung Oktober 2018	

giovedì, 1 novembre , 2018, 13:46

VIAGGI & NEWS.COM

COME TO MADEIRA AND DISCOVER ALL THE EXPERIENCES THE ISLAND HAS TO OFFER.

Discover madeira

NEWS IDEE DI VIAGGIO DESTINAZIONI E GUIDE METE TOP LOW COST METEO TUTTE LE NEWS

Home > Idee di viaggio > Mercatini di Natale 2018 al Lago di Costanza: magia nel cuore d'Europa

IDEE DI VIAGGIO

Mercatini di Natale 2018 al Lago di Costanza: magia nel cuore d'Europa

19 ottobre 2018

CONDIVIDI f Facebook t Twitter g+ P i Mi piace 0 v Tweet



Mercatino di Natale a Lindau, Lago di Costanza (Pixabay)

Mercatini di Natale 2018 al Lago di Costanza: la magia dell'Avvento sull'acqua, nel cuore d'Europa. Dove, come e quando andare.

I **mercatini di Natale** ci portano in un'**atmosfera magica**, fiabesca, con le loro casette di legno addobbate a festa e le luminarie scintillanti, gli oggetti di artigianato originale, le decorazioni per le feste e una schiera di dolciumi e leccornie da far venire l'acquolina in bocca. Luoghi fantastici, diversi in ogni località in cui vengono allestiti. Ciascun mercatino natalizio, infatti, segue la propria tradizione, le usanze locali e offre prodotti locali. Da visitare non solo per gli acquisti, ma anche e soprattutto per l'atmosfera incantevole.

Atto

Mercatini di Natale 2018 al Lago di Costanza: i luoghi e le date

La tradizione del **mercatino di Natale** viene dalla **Germania**. Nei centri e sulle piazze del mercato di città e cittadine storiche facevano la loro comparsa già intorno al 1400, durante il periodo dell'Avvento, le bancarelle di fiere chiamate **Mercato di San Nicola**, organizzate nel giorno dedicato al santo, il 6 dicembre. Il primo mercatino natalizio di cui si ha attestazione è quello di **Dresda**, dove nella Altmarkt, la piazza del Vecchio Mercato, nel 1434 fu autorizzato un mercato all'aperto. Da mercato ordinario si è trasformato nel tempo in tipico mercato natalizio con la vendita del tipico dolce natalizio locale, lo **Stollen**, anticamente chiamato *Strüzel* or *Strozzel*, da cui il nome **Striezelmarkt** per il mercatino di Dresden. Dopo la riforma luterana del 1517, il Mercato di San Nicola cambiò nome in *Christkindlmarkt* o *Christkindlesmarkt*, **mercato del Bambino Gesù**, e con questa forma si diffuse in tutto il Paese, arrivando nel 1570 a **Strasburgo** e nel 1628 a **Norimberga**.

I mercatini di Natale si sono estesi a tutta Europa, anche all'Italia, recuperando le tradizioni e i prodotti locali. La Germania con le sue città storiche e i **borghi medievali**, dove è rimasto intatto lo spirito antico, organizzano i mercatini più spettacolari, visitati ogni anno da milioni di turisti. Ogni città mantiene salda la sua sua tradizione, ammettendo solo la vendita prodotti di artigianato locale. Tra i tanti **mercatini natalizi** che si tengono in Germania, di cui vi abbiamo già segnalato i più importanti e frequentati, non possiamo non citare quelli organizzati sulle rive del **Lago di Costanza**, il lago chiamato in tedesco **Bodensee**, condiviso tra **Germania**, **Svizzera** e **Austria**.



Mercatino di Natale a Lindau, sul Lago di Costanza (Foto Wolfgang Schneider, www.lindau.de)

Un luogo magico in cui vivere l'atmosfera del Natale come in una fiaba è il **Lago di Costanza**, situato nel Centro d'Europa, sul confine settentrionale della **Svizzera**, nel cantone di lingua tedesca di San Gallo, condiviso con la **Germania**, nei Land della Baviera e Baden-Württemberg, e l'**Austria**, nel Land del Vorarlberg. Poco più a sud, ma non affacciato sulle rive del lago si trova il principato del Liechtenstein. Il Lago di Costanza è chiamato in tedesco **Bodensee** e nelle sue diramazioni settentrionali è chiamato Obersee e Untersee. Il lago sorge lungo il corso del **fiume Reno**.

Con i suoi caratteristici paesi affacciati sull'acqua e la corona delle vette alpine tutto intorno, il Lago di Costanza è una destinazione di viaggio da visitare tutto l'anno, anche e soprattutto con tour in barca. È a **Natale**, però, con le bancarelle e le casette dei mercatini addobbate e le luminarie che si riflettono sull'acqua, che questo luogo diventa magico.

I **mercatini di Natale sul Lago di Costanza** propongono oggetti di artigianato locale, prodotti gastronomici tipici locali e tante iniziative collaterali, tra spettacoli, concerti, cori natalizi, intrattenimento per bambini. Tra le specialità della cucina del luogo sono da provare: gli gnocchetti al formaggio "Käsknöpfle", la "Dünnele", una variante locale della pizza, e i famosi würstel Olma di San Gallo, città a pochi chilometri dalle rive del lago.

Il **periodo** in cui si tengono i mercatini natalizi nelle città affacciate sul Lago di Costanza va di massima **dal 22 novembre al 22 dicembre 2018**.



Mercatino di Natale a Costanza Achim Mende / Internationale Bodensee Tourismus GmbH)

I principali mercatini di Natale 2018 sul Lago di Costanza:

Lindau

Nell'incantevole cittadina di Lindau, in **Baviera**, sulla sponda orientale del Lago di Costanza, il mercatino natalizio viene allestito sulla **banchina del porto** dell'isolotto antistante il centro storico di questa incantevole cittadina bavarese. Le luci natalizie si specchiano sull'acqua, circondate dagli edifici storici e dalla cornice delle Alpi sull'orizzonte. Qui tra casette in legno e bancarelle si acquistano prodotti di artigianato bavarese e si gusta la gastronomia tipica. Numerosi gli eventi proposti nel periodo di svolgimento del mercatino natalizio: il **tour della città con la sentinella notturna**, concerti e spettacoli, l'allestimento di un **bosco delle fiabe** per grandi e piccini, con alti abeti che spargono il loro profumo. Locali e ristoranti della città propongono menu speciali natalizi e vendono prodotti gastronomici locali.

Periodo: **dal 22 novembre al 16 dicembre 2018**. Tutti i giorni, da giovedì, venerdì, sabato, domenica dalle 11.00 alle 21.00.

Friedrichshafen

Poco più a nord di Lindau, sempre in Germania, sulla riva orientale del lago, sorge la città di **Friedrichshafen**, vicino al Museo Zeppelin. Qui il mercatino si compone di 60 casette in legno addobbate con lucine e rami di abete, dove acquistare tanti progetti di artigianato e leccornie, un **presepe a grandezza naturale** e una **piramide natalizia** alta 13 metri. Il mercatino offre spettacoli, canti natalizi e animazioni per bambini. Si organizzano visite guidate alla chiesa del Castello.

Periodo: **dal 30 novembre al 21 dicembre 2018**. Tutti i giorni, da lunedì a giovedì dalle 12.00 alle 20.00; da venerdì a domenica dalle 11.00 alle 20.00.

Costanza

La **città di Costanza** che dà il nome al lago, si affaccia sulla sponda occidentale, dove il Reno entra nel lago. Si trova nel Baden-Württemberg sul confine con la Svizzera. Il mercatino con i suoi 170 stand è allestito sulle banchine del porto e nella città vecchia. Offrono una vasta scelta di oggetti di artigianato, idee regalo, addobbi natalizi e specialità gastronomiche.

Periodo: **dal 29 novembre al 22 dicembre 2018**. Tutti i giorni, da domenica a giovedì dalle 11.00 alle 20.00; da venerdì a sabato dalle 11.00 alle 21.30.

Bregenz

Bregenz si trova in Austria, nel **Voralberg**, e confina con Lindau. Il mercatino di Natale sul lago è allestito in Kornmarktplatz, vicino al porto. Le casette tipiche in legno propongono prodotti di artigianato locali e specialità gastronomiche. Sono previsti anche il presepe vivente e un ricco programma di attività e animazioni per bambini. Altri mercatini si svolgono in altre zone di Bregenz, come quello nella Città Alta (Oberstadt), i sabati e le domeniche dall'8 dicembre.

Periodo: **dal 16 novembre al 23 dicembre 2018**. Tutti i giorni, dalle 11.00 alle 20.00/21.00.

Nel periodo dell'Avvento e di Natale, le compagnie di navigazione organizzano **crociere sul lago**.

Per ulteriori informazioni: www.bodensee.eu/i-mercatini-di-natale.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
agendaviaggi.com Reisemagazin, online	25.10.2018	Liechtenstein: Vergangenheit, Dasein und Zukunft für das 300 Jahren-Jubiläum	Die Highlights des Jubiläumsjahr 2019 im Liechtenstein
LESER 30.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 3.200€	NOTIZ Pressekonferenz Mailand 2018	

Agenda Viaggi

DESTINAZIONI | ITINERARI | WEEKEND | CHI SIAMO

Home > Appuntamenti Coppia Destinazioni Single > Liechtenstein: tra passato, presente e futuro per la celebrazione dei 300 anni



LIECHTENSTEIN: TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO PER LA CELEBRAZIONE DEI 300 ANNI

Scritto da Alessandra Chianese on 25/10/2018. Postato in Appuntamenti, Coppia, Destinazioni, Single



MANCANO POCHE MESI PER IL 300° ANNIVERSARIO DEL LIECHTENSTEIN. UN LUOGO STRAORDINARIO PER UN 2019 RICCO DI CELEBRAZIONI.

Liechtenstein.

300 anni di storia meritano di essere festeggiati degnamente. E' questo l'obiettivo del **Principato del Liechtenstein**: onorare questo anniversario così importante attraverso una serie di entusiasmanti appuntamenti per la popolazione. Il Ministro della cultura del Liechtenstein **Aurelia Frick** ha dichiarato di aver ricevuto diverse idee per organizzare gli eventi ma di essere rimasta particolarmente colpita da una letterina scritta da una bambina di 10 anni, di nome Sofia, contenente alcuni suggerimenti per la celebrazione.

Michelle Kranz, direttrice di Liechtenstein Marketing, ha affermato: «*Ricchi delle esperienze del passato percorriamo assieme la strada verso il futuro, è il motto che fa da filo conduttore all'anno del giubileo*». Frase che sintetizza lo scopo di questi eventi: guardare al passato ma apprendo anche nuovi scenari per i giorni a seguire del Liechtenstein. Non a caso, verrà creata la "**strada del Liechtenstein**" che unisce i comuni del Paese e può essere percorsa dai cittadini e dai visitatori stranieri per fare un viaggio nel tempo, percorrendo aspetti che caratterizzano questo stato nel passato, presente e futuro.

Diverse saranno le iniziative a cui tutti potranno prendere parte. Il giubileo inizierà il 23 gennaio del prossimo anno. A dare il via ai festeggiamenti sarà una cerimonia d'apertura che rappresenterà in chiave simbolica l'unione delle due parti del Paese che insieme hanno dato vita all'attuale Liechtenstein. Queste si riuniranno presso il "**Scheidgraben**" che un tempo indicava la separazione spaziale tra Oberland e Unterland, cioè la parte alta e la parte bassa.



Il **museo nazionale del Liechtenstein** proporrà un'esposizione riguardante il periodo del 1719, anno della nascita del Principato, periodo di cui non si hanno molte notizie precise dal punto di vista storico, con l'intenzione di riparare questa lacuna e fornire maggiori informazioni.

Un'altra idea molto interessante è quella offerta dalla manifestazione «**Storia 3.0**», che si svolgerà nel fine settimana del 25 e 26 maggio 2019. In quest'occasione verrà lanciata l'app «**LHistory**» (Liechtenstein-History) che grazie alla tecnologia più moderna, ovvero della augmented reality, presenterà diversi hot spot storici collocati lungo la «**Strada del Liechtenstein**». Questa strada, che condurrà attraverso tutti gli 11 comuni del Paese, inviterà ad apprendere la movimentata storia del Paese, collegandola con esperienze legate alla natura. L'app «**LHistory**» sarà a breve già disponibile, gratuitamente e senza scadenza.

Un altro momento da non perdere durante l'anno del giubileo sarà la «**Festa nazionale 300**», che si svolgerà il 15 agosto 2019. In quest'occasione, ispirandosi alla nota programmazione della Festa nazionale, verrà offerta per la prima volta ai cittadini la possibilità di celebrare unitamente in una piazza una festa dell'anniversario e di rafforzare lo spirito di appartenenza. Attraverso diversi momenti di festeggiamento, l'intento è di rafforzare lo spirito d'insieme della popolazione e di contribuire a raggiungere lo scopo principale dell'evento, cioè «**Essere parte di un tutto**».

Il Museo dell'arte del Liechtenstein ospiterà una mostra a partire dal 19 settembre 2019 di levatura internazionale, con la presenza di selezionate opere d'arte delle Collezioni principesche messe a confronto con opere del Museo dell'arte e della Hilti Art Foundation: ad esempio, opere di antichi maestri saranno accostate a quadri di artisti contemporanei, assumendo una nuova luce.

Il progetto «**Il mio Liechtenstein 2039**» svilupperà e contemporaneamente avvierà all'attuazione idee per il futuro del Liechtenstein. «*In collaborazione con la popolazione del Principato verranno definiti temi chiave, che interessano i cittadini e alla cui realizzazione loro desiderano partecipare attivamente*», ha spiegato **Reuteler**, a capo del progetto per celebrare i 300 anni del Liechtenstein. Nell'ambito di alcuni workshop, il 23 e 24 novembre, si discuterà dove la popolazione si vede tra 20 anni e quali soluzioni e approcci sono da considerare in tale ottica.

«*Il 300° anniversario darà inoltre l'occasione di mettere in luce il Liechtenstein, con tutte le sue sfaccettature, anche all'estero. Il giubileo sarà un palcoscenico per raccontare storie che hanno improntato il Paese nel passato e lo hanno fatto diventare quello che è oggi*», ha spiegato **Kranz**. Queste storie hanno già suscitato grande interesse negli altri Paesi.



Le manifestazioni descritte sono tuttavia solo alcune delle celebrazioni previste per 2019. Ulteriori partner, cosiddetti «partner label», daranno un contributo aggiuntivo al 300º anniversario. «Finora siamo riusciti a siglare quattro partnership label: con il birrificio Liechtenstein Brauhaus, la Filatelia Liechtenstein, il teatro Junges Theater Liechtenstein e il complesso bandistico Princely Tattoo Liechtenstein, che contribuiranno in qualche modo ai festeggiamenti. Se ne aggiungeranno altri», ha puntualizzato Kranz. Questi contributi potranno assumere la forma di manifestazioni o di prodotti speciali dedicati al tema «300 anni del Principato del Liechtenstein». Come già detto, è aperta la porta ad altri partner label.

Il Ministro Aurelia Frick ha affermato al termine dell'evento di presentazione: «Credo che in occasione del nostro 300º anniversario possiamo farci un augurio». Frick ritiene che il Paese possa e debba esprimere un buon auspicio per sé. Il Ministro si augura un anno ricco di indimenticabili momenti. «Tra 50 anni i nostri figli dovranno attraversare la Strada del Liechtenstein e ricordare che noi tutti assieme, nel 2019, avevamo celebrato il nostro Paese percorrendo questa via», ha concluso il Ministro della cultura.

INFO SULL' ANNIVERSARIO:

Festa dell'anniversario	23.01.2019
Mostra speciale presso il Museo nazionale	28.02.2019 – 23.01.2020
Storia 3.0	25./26.05.2019
Festa nazionale 300	15.08.2019
Collezioni principesche al Museo dell'arte	19.09.2019 – 01.2020
«Identità Europa» al Teatro TAK 2019	Premiere nel 2º trimestre
Il mio Liechtenstein 2039	23./24.11.2019

Per ulteriori info: www.300.li.

Alessandra Chianese

Tags: Europa, Leichtenstein

[Trackback](#) dal tuo sito.